IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 287 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MARTEDI' 16 OTTOBRE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Il Senato sarà convocato fra qualche giorno. Quindi soltanto la Camera dei deputati riprende i suoi lavori, il che è normale, dovendo essa discutere ed approvare la proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio; ed è il ramo elettivo del Parlamento che ha in questa materia la precedenza.

Anche il Senato dovrà, prima della fine del mese, approvare l'esercizio provvisorio che vorrà o potrà anch'esso discutere.

Quindi si calcola che non più di sei o sette sedute saranno dalla Camera dedicate alla discussione del bilancio provvisorio.

Basterebbe un tempo più breve, ma, secondo notizie che sembrano attendibili, il Governo intende che la discussione sulla politica del Governo si svolga appunto sull'esercizio provvisorio. Il che, è logico poichè il maggior atto di fiducia del Parlamento nel Governo è la concessione dei poteri di bilancio.

E' quindi questa la sede più adatta per la discussione sulla politica del Gabinetto, sia in quanto si riferisce al passato, sia in quanto potrebbe riferirsi al futuro.

Durante il periodo parlamentare dell'estate si verificò il perditempo di due discussioni politiche identiche, l'una sull'azione del Governo, l'altra sull'esercizio provvisorio. Bastano invece una sola discussione ed un solo voto per condannare od assolvere.

Le altre questioni che saranno sollevate dovrebbero trovar posto dopo, giacchè sarebbe inutile trattarle se — per ipotesi — il Gabinetto non dovesse riscuotere nuovamente la fiducia dell'assemblea.

Perciò ci sembrano attendibili le notizie circa l'ordine dei lavori che sarebbe stato predisposto. Chè se ciò non dovesse verificarsi, si andrebbe incontro ad una confusione, che non gioverebbe a nessuno.

A tal proposito, è bene confermare ancora una volta non doversi confondere mai l'esercizio delle prerogative parlamentari con il parlamentarismo, che è una forma degenerativa dell'istituto parlamentare, non coincidente con le regole statutarie.

La serietà stessa dell'ora assicura alle imminenti discussioni del Parlamento la dignità e la sobrietà. Molto può dirsi, e più efficacemente, nello stile tacitiano.

Queste sono le impressioni dominanti fra i 250 deputati circa finora giunti in Roma, dal che si avrebbe ragione di arguire che il nuovo periodo parlamentare non riuscirà infruttuoso, come esempio di calma e di austerità in cospetto del paese e dell'estero.

Politica e Diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte

(S) **San Sebastiano, 14.** — I Sovrani ed i Ministri sono partiti per Madrid.

(S) **Rio de Janeiro, 14** — I giornali dicono che il comandante Magalhaes Almindo sarà nominato addetto navale a Roma.

(S) **Corfù, 14.** — Il Governo Serbo, avendo esaurito i lavori in corso a Salonicco, è ritornato oggi a Corfù.

◆ **Londra, 15.** Si ha da Pekino che il Primo Ministro Tuan Sci Jui prende il comando di tutti gli eserciti cinesi.

◆ **Londra, 15.** Il *Daily News* ha da Washington che le conferenze del barone Ishii col Segretario di Stato Lansing hanno per scopo il regolamento della questione giapponese.

Si ritiene nei circoli bene informati che l'espressione di « porta aperta » in Cina adoperata durante le sue dichiarazioni dal barone Ishii significa che il Governo di Tokio è pronto ad abbandonare le sue rivendicazioni riguardo alla Cina.

BLANDA IN INGHILTERRA [illegible]

(S) **Amsterdam, 14.** — Il *Maasbode* dice che in seguito a dissensi con l'Inghilterra tutte le partenze per la Gran Brettagna sono sospese.

VIETATO COMMERCIO COL NEMICO

(S) **Washington, 14.** — Wilson nel decreto, che mette in vigore la legge sul commercio col nemico conferisce estesi poteri ai diversi dipartimenti governativi come pure al comitato del commercio di guerra che continuerà a concedere i permessi di esportare ed a controllare le importazioni. Ogni commercio con società o agenti nemici degli Stati Uniti o all'estero è vietato, salvo il caso di autorizzazione emanate dal Comitato del commercio di guerra, che può egualmente autorizzare società nemiche o alleate col nemico a fare commercio con gli Stati Uniti, ad eccezione delle compagnie di assicurazione, che sono poste sotto la sorveglianza del Ministero delle Finanze. La censura postale, telegrafica e radiotelegrafica è affidata ad un comitato di censura, composto di delegati dei ministeri della Guerra e della Marina e delle poste, del comitato di commercio di guerra e del presidente del comitato delle informazioni pubbliche. La cura di regolare i cambi esteri, di autorizzare le esportazioni di oro e di argento, di applicare le disposizioni prese per evitare la trasmissione delle informazioni al nemico per vie diverse da quella postale è affidata al ministero delle Finanze, a cui incombe anche il compito di autorizzare le compagnie di assicurazione nemiche o alleate del nemico a fare affari agli Stati Uniti.

CERIMONIA POLACCA

(S) **Rapperswil** (*Svizzera*), **14.** — E' stato celebrato il centenario dell'anniversario della morte di Kosciusko alla presenza dei rappresentanti delle autorità cittadine. Nella chiesa cattolica ha avuto luogo una solenne funzione religiosa. Un corteo ha percorso le vie e i fanciulli delle scuole portavano bandiere della Polonia e fiori. Numerose corone furono deposte sul mausoleo dalle Società polacche e dalle autorità di Rapperswil. Parlarono Lutoskomski e Nadorowicz che inneggiarono alla memoria di Kosciusko e ringraziarono la Svizzera per le simpatie che essa ha sempre dimostrò per la causa polacca.

La Russia e le risposte austro-tedesche

ALLA NOTA DEL PAPA

(S) **Pietrogrado, 13** — La parte finale delle dichiarazioni fatte dal Min. degli esteri Terestchenko ai rappresentanti della stampa deve essere così corretta:

Tendammo a ridurre il numero delle vittime, ma in realtà rendemmo ancora più terribile l'effusione di sangue; lottammo per una pace democratica, ma in realtà avvicinammo il trionfo dell'Imperialismo tedesco. Tali malintesi sono inammissibili. Per terminare la guerra conformemente ai principi proclamati dal Governo, bisogna che tutte le forze vive del paese si uniscano per facilitare al Governo stesso la realizzazione di una politica fondamentalmente nazionale.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

(S) **Pietrogrado, 15.** — I generali Denikin, Elsner e Markoff, che parteciparono al movimento del generale Korniloff, sono stati trasferiti da Berditcheff, ove erano detenuti, a Rykhoff, ove si trovano Korniloff ed altri ufficiali compromessi.

Commissariato dei consumi

SECONDA CIRCOLARE DEL GEN. ALFIERI.

Il Sottosegretario di Stato per l'Interno, Commissario Generale per gli Approvvigionamenti e Consumi, ha inviato la seguente circolare ai Prefetti del Regno:

La circolare telegrafica con la quale comunicava, la mia assunzione alla carica di « Sottosegretario di Stato per l'Interno, commissario Generale per gli approvvigionamenti e i consumi », indicava a grandi linee ciò che io attendo dall'opera attiva ed illuminata dei signori Prefetti per poter raggiungere l'alto obiettivo assegnatomi.

Ritengo indispensabile però chiarire il mio pensiero, in modo che le mie intenzioni siano ben note a tutti e possano essere attuate decisamente e senza esitanza.

Oggi occorre sopra tutto fare. La situazione è difficile, da noi come dappertutto, ma tutte le difficoltà possono essere superate mediante un'attività indispensabile, che non mancherà al centro, ma che deve estendersi e restare costante in tutti gli organi dello Stato.

E' perciò che si è voluto stabilire chiara e netta la piena responsabilità di chi nella provincia rappresenta direttamente l'autorità governativa. E' un compito difficile, ma alto e nobile, e che si collega con un altro importantissimo ramo di azione dei signori Prefetti, quello del mantenimento dell'ordine pubblico.

Oggi si deve fare. Chi farà avrà sempre tutto il mio appoggio, anche se incorresse in qualche errore. Ammetterò tutte le utili iniziative, contenute beninteso dentro e nei limiti che sono consentiti da altre gravi esigenze; esaminerò con cura qualunque razionale proposta anche ardita, anzi specialmente se ardita; non mi si troverà però mai disposto a tollerare l'inerzia o l'azione passiva, contro le quali, se fosse il caso, ciò che a priori non voglio ammettere, agirei con la massima energia.

Sarà mia cura di seguire da vicino quotidianamente questa opera dei signori Prefetti per aver maggiore facilità di intervenire in tempo con un appoggio o con incitamento dove esso occorra; e desidero che alla loro volta essi si mantengano in continua relazione con me, per stabilire quel contatto che può molto facilitare il rapido e regolare funzionamento del servizio.

Oggi si deve fare. Ma ciò non significa provvedere in fretta e quasi tumultuariamente alle esigenze del momento; significa sopratutto provvedere, preparare, organizzare, fare opera di propaganda assidua e intelligente presso le autorità locali e le popolazioni. Ed aggiungo che questa previsione deve spingersi a distanza; deve studiare non solo l'avvenire prossimo ma quello lontano – occuparsi con interesse delle questioni agricole, dei lavori, delle semine sopratutto – deve coordinare le varie energie delle provincie sia nel campo della produzione che in quello finanziario, in modo da ottenere da esse tutto il rendimento di cui sono capaci.

Quali sono i mezzi d'azione per l'esecuzione di questi compiti di cui riconosco tutta la gravità?

Non voglio dar norme uniformi. Anzitutto sono nemico di un accentramento portato oltre i limiti che sono strettamente necessari per l'opera di direzione e di coordinamento che spetta all'autorità centrale, e d'altra parte, in questo argomento specialmente, le condizioni del nostro paese non lo consentono. Le regioni d'Italia son così diverse per clima, per produzione, per facilità di comunicazioni, per numero, ripartizione ed abitudini delle popolazioni, che qualunque prescrizione troppo tassativa costituirebbe un pericolo, ed anche se ispirata ai migliori principi e ad ottime intenzioni sarebbe in qualche zona certamente dannosa.

Occorre elasticità di organizzazione e di mezzi, occorre che i Signori Prefetti abbiano tutta la necessaria libertà di azione (e sarà mia cura di liberarli da qualche vincolo che l'esperienza ha dimostrato superfluo), occorre che scelgano da sè le persone di cui valersi per esser coadiuvati come le circostanze esigono. Dovranno utilizzare tutti gli organi e i mezzi a loro disposizione, far largo assegnamento sui Sindaci e sui carabinieri dirigendone e intensificandone l'opera, e ricorrere essi stessi chi possa dar loro utili consigli, sia per le questioni di carattere generale sia per quelle speciali interessanti la regione, in modo che le loro decisioni siano prese con quella piena conoscenza di cause che dà sicurezza ed evita errori.

Non vorrei però essere frainteso. Non intendo affatto di dare a queste disposizioni un senso tale da metterle in contraddizione con ciò che in questo campo è già stato fatto. L'opera compiuta finora è certamente grandiosa ed è stata benefica; siamo però di fronte ad un mutamento di situazione, derivante dal fatto che alcune difficoltà sono divenute più gravi, mentre d'altro canto l'esperienza ha additato meglio la via da seguire ed ha dimostrato quali mezzi siano efficaci e quali non lo siano e vadano perciò modificati o sostituiti. Tra i primi metto per esempio i Commissari provinciali, un'istituzione che in molte provincie ha dato ottimi risultati.

Un limite all'azione dei signori Prefetti a vantaggio della propria provincia sarà naturalmente imposto dalle necessità delle provincie vicine e delle condizioni generali del paese. Il Commissariato generale provvederà con criterio equitativo a tutte le provincie secondo che i mezzi e le disponibilità gli consentiranno; ma naturalmente ciò non potrà mai accadere con quella larghezza che sarebbe desiderabile perchè il compito distributivo diverrebbe semplice e facile.

E di questo i signori Prefetti dovranno tenere stretto conto prima di fare qualsiasi nuova richiesta per conto loro e specialmente prima di appoggiare quelle dalle autorità locali che ad essi si rivolgono.

Ogni loro domanda, limitata a quei casi eccezionali in cui fosse assolutamente indispensabile, dovrà essere regolata secondo un sereno e sicuro giudizio delle esigenze del momento.

Serviranno di base a tale giudizio i dati del censimento delle popolazioni interpretati tenendo conto delle profonde modificazioni che in esso, per talune regioni specialmente, ha portato la guerra – serviranno pure i dati del censimento dei cereali e degli altri generi di consumo, studiati ed interpretati con una diffidenza che ritengo prudentemente necessaria, e servirà sopratutto la doverosa piena conoscenza delle condizioni della propria provincia integrata con quella delle condizioni generali del paese, che impongono al Commissariato generale dei limiti dai quali non può discostarsi senza gravi inconvenienti.

In questo campo non sono disposto a tollerare esagerazioni che potrebbero, per un malinteso senso di benevolenza verso una regione, danneggiarne irreparabilmente altre o peggio ancora aumentare le difficoltà già gravissime che si debbono superare per dare all'esercito che combatte ciò che chiede e che deve avere. Si faccia sentire alle popolazioni che il sacrificio che si richiede loro, doveroso verso la patria, va anche a beneficio dei figli che si trovano di fronte al nemico, ai quali vogliamo risparmiare privazioni sofferenze.

Ed infine debbo richiamare l'attenzione sulla necessità di una guerra a fondo contro la speculazione malsana, contro l'accaparramento spinto al di là dei limiti consentiti dalle necessità dell'onesto commercio, contro la frode grande e piccola, dovunque la si trovi. E' una necessità e un dovere, il primo dei nostri doveri perchè è un dovere di giustizia, e questo sentimento della giustizia ad ogni costo dobbiamo far giungere fino ai più modesti strati della popolazione. Quando riconoscono che un provvedimento risponde a necessità e a giustizia, tutti si rassegnano facilmente per la resistenza materiale e morale del paese nostro alle limitazioni che vengono richieste; ed è questo che noi vogliamo.

Disposizioni e norme severe esistono già in proposito: se occorrerà si renderanno più rigide e più severe ancora, ma esse dovranno, per riuscire efficaci essere osservate ugualmente da tutti è dappertutto. Purtroppo tra le varie regioni d'Italia esistono ancora delle disparità che in questo campo non devono assolutamente esistere e che non possono più oltre essere tollerate. Occorre che siano eliminate al più presto dove ciò accade; ogni ritardo ed ogni debolezza in questa opera di equità e di giustizia sarebbe colpa.

Essi deve tener ben presente, in questo come in tutto il resto, che non basta aver dato degli ordini; bisogna assicurarsi della loro esecuzione, vigilarla, seguirla da vicino, in modo da lottare in tempo e con successo contro l'apatia, contro il mal volere contro la mala fede.

Attendo quotidianamente da tutti i signori Prefetti un cenno telegrafico, di pochissime parole (che dovrà esser diretto al mio Gabinetto) circa la situazione considerata non solo nella giornata ma per un periodo di alcuni giorni avvenire. Il primo e il sedici di ogni mese mi si invierà una relazione più estesa e particolareggiata.

In ogni Prefettura si terrà una relazione riassuntiva chiara e documentata di tutti i provvedimenti di ogni genere presi in materia di approvvigionamento e consumi; tale relazione dovrà esser tenuta sempre al corrente, per essermi mandata o presentata in qualunque momento io lo chieda.

Pretendo molto; lo so. Ma questo è il mio dovere, e col dovere non si transige mai. E d'altra parte dall'altezza del compito che S. E. il Ministro degli Interni ed io affidiamo loro, i signori Prefetti potranno dedurre quanto sia grande la nostra fiducia nella loro opera. Essi dimostreranno certo che tale fiducia è pienamente fondata e mi coadiuveranno con tutta l'anima nella grave missione che mi è affidata, e che è così strettamente legata alla grandezza avvenire della Patria.

I parlamentari inglesi al fronte italiano

(S) **Zona di Guerra, 14.** — La delegazione inglese del Parlamento Interalleato col suo Presidente generale Trecowan è giunta in zona di guerra venerdì scorso a mezzogiorno. Erano a riceverla alla stazione il generale Barbasich, capo dell'ufficio Stampa del Comando Supremo; il generale Radcliff, capo della Missione militare britannica, molti ufficiali superiori, senatori Gavazzi e Pullè ed altre notabilità.

I parlamentari partirono subito per la fronte e nel pomeriggio visitarono Monfalcone, rientrando poi per il S. Michele e Gradisca, dopo aver percorso tutta la regione del Carso.

Nella giornata di ieri la delegazione continuò la sua visita, recandosi anzitutto nella zona della nostra recente avanzata. Passato l'Isonzo a Canale, gli ospiti percorsero l'altipiano di Bainsizza, soffermandosi nei vari paesi occupati e recandosi quindi sul Vodice e sul Sabotino, di dove poterono rendersi esatto conto del tracciato delle linee nemiche.

Proseguirono poi per Gorizia, dove fu loro guida il generale comandante della piazza.

Oggi i parlamentari hanno visitato la fronte tridentina, rendendosi conto dell'asprezza della nostra guerra di montagna, così come avevano nei due giorni precedenti osservato ed ammirato il nostro completo assetto difensivo e la perfetta cooperazione dei vari servizi di guerra.

La delegazione, che è partita stasera alla volta di Roma, è stata, durante la sua visita, ricevuta da S. M. il Re che la trattenne a pranzo, da S. E. il Generale Cadorna e dal sottocapo di Stato Maggiore, generale Porro.

Credito, Industria e Commercio

ACCORDO ECONOMICO AUSTRO-SVIZZERO

(S) **Berna, 15.** — Alcuni giornali hanno parlato di trattative tra la Svizzera e l'Austria circa un accordo finanziario.

Il *Bund* riceve da fonte competente che tale notizia è assolutamente falsa. Alcune discussioni economiche sono in corso con l'Austria-Ungheria, ma non si tratta di un accordo finanziario.

NAVI ARGENTINE ALL'ITALIA E ALLE ALLEATE

◆ (S) **Londra, 15.** — Il *Times* è informato che i negoziati condotti da Sir Owen Philipp per l'acquisto delle partecipazioni del signor Nicolas Mihanovitch nella « Argentine Navigation Company » sono terminati sabato. La « Royal Mail Steam Packet Company » la « Lamport and Holt Line » ed altre Compagnie avranno ormai azioni preponderanti nella « Argentine Navigation Company » che possiede oltre trecento navi. Le Compagnie francesi « Transports Maritimes » « Chargeurs Réunis » e « Sud Atlantique », come pure la « Compagnia Transatlantica Italiana » hanno acquistato importanti partecipazioni in questa combinazione e saranno rappresentate nel Consiglio direttivo.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 15 ottobre 1917.

Bollettino di guerra n. 874.

Sulle fronti tridentina e carnica notevole e proficua attività di nostre pattughe esploranti. Tentativi di nuclei nemici contro Dosso Alto (Val Lagarina), in Val d'Assa e sul monte Granuda (Val Fella) restarono senza successo.

— Lungo la fronte Giulia, vivaci azioni locali di fanteria; sulle pendici meridionali del monte Rombon con riuscito colpo di mano atturammo alcuni nemici; fra Castagnavizza e Selo una irruzione di arditi in una dolina avversaria ci fruttò altri prigionieri; in Val Bestovizza, grosse pattuglie nemiche che, protette da improvviso e violento tiro di artiglieria e mitragliatrici, si avvicinavano alle nostre linee vennero volte in fuga; presso Lokavac un attacco nemico, preparato con larga azione di artiglieria estesa da occidente di Flondar al mare, fu nettamente infranto ed il nemico lasciò anche qui nelle nostre mani qualche prigioniero.

CADORNA

Scacchieri diversi

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino** (via Basilea) **15** — Com. uff. di ieri sera. Duello di artiglieria di intensità variabile nelle Fiandre e a nord-est di Soissons. Le operazioni nell'isola di Oesel hanno continuato metodicamente.

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado 14** — Com. del Gr. S. Magg. del 13: *Fronti settentrionale, occidentale, sud-occidentale e romeno* – Fuoco di fucileria e duello di artiglieria, più vivo nella regione – Dvinsk-Molodetchno-Fokscany.

Mar Baltico – Il 12 corr. due nostre torpediniere scambiarono cannonate con navi nemiche che bombardavano il villaggio di Serro a sud dell'isola Dago verso le 18.15 le torpediniere nemiche penetrarono fra le isole Dago ed Oesel, ma furono respinte da forze navali russe inferiori. Il nemico il 12 corr. continuò lo sbarco nella baia di Tagalah, presso Mori; i suoi primi elementi di avanguardia occuparono Aboul, otto verste a sud di Mori. I nostri avamposti, dopo combattimento sulla linea Vaknüppua-fattoria di Kidemjdoul cominciarono a ripiegare nell'interno dell'isola. Il nemico si avanza nelle direzioni sud ed est dell'isola.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino, 15.** — Com. uff.

Fronte occidentale. – Gruppo di eserciti del Princ. Rupprecht di Baviera. – L'attività combattiva nelle Fiandre fu d'intensità variabile sulla costa ed in alcuni settori del fronte.

Fra la Lys e la Deule vi furono ad intervalli concentrazioni di fuoco della maggiore intensità ed avvennero a varie riprese scontri di ricognizione nei vasti campi di escavazioni.

Nell'Artois gli inglesi attaccarono con forti effettivi su quattro chilometri di fronte fra la Scarpe e la strada Cambrai Arras. Alle ali d'assalto non riuscì sotto il nostro fuoco. Al centro il nemico penetrò nelle nostre linee durante la notte, ma fu respinto con contrattacco.

Presso Saint Quentin il fuoco si ravvivò momentaneamente.

Gruppo del Princ. ered. germanico. – Fra la valle dell'Ailette e Braye, come pure nella parte centrale dello Chemin des Dames, durante la giornata si svolsero violenti combattimenti di artiglieria.

Anche a nord di Reims, in Champagne e sulla Mosa il fuoco aumentò d'intensità ad intervalli.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi, 15.** — Com. uff. delle 15:

Sul fronte dell'Aisne l'attività delle artiglierie si mantenne vivissima nella regione degli altipiani tra Ailles e Craonne.

In campagna effettuammo un colpo di mano nelle line tedesche ad est di Maisons de Champagne e riconducemmo una diecina di prigionieri.

Sulla riva destra della Mosa azioni di artiglieria violente a nord della quota 344.

Niente da segnalare sul resto del fronte.

Aeroplani tedeschi bombardarono stanotte la regione di Dunkerque. Sono segnalate parecchie vittime tra le popolazione civile.

◆ (S) **Parigi, 15.** Comun. uff. delle ore 23:

Nella regione dell'altipiano fra Ailles e Craonne l'attività dell'artiglieria si mostrò violenta durante la giornata.

Scontri di pattuglie nella Champagne, ad ovest di Auberive.

Cannoneggiamento intermittente sul resto del fronte.

Due palloni frenati tedeschi furono abbattuti oggi uno dal tiro dei nostri cannoni speciali, l'altro da uno dei nostri aviatori.

FONTE INGLESE

(S) **Londra, 14** – sera — Com. del maresc. Haig: Con un colpo di mano contro le trincee nemiche ad est di Monchy le Preux ci siamo impadroniti di parecchi prigionieri. Attività delle artiglierie avversarie durante la giornata, ma nessuna azione di fanteria.

Il totale dei prigionieri dal 12 è di 943, compresi 41 ufficiali.

◆ (S) **Londra, 15.** — Com. pom. del maresc. Haig: Durante la notte il nemico bombardò violentemente le nostre posizioni della vetta principale a sud di Broodseinde.

Le nostre truppe nell'incursione effettuata nel pomeriggio di ieri a est di Monchy–Lepreux presero 35 prigionieri e 2 mitragliatrici; circa 200 tedeschi uccisi dai nostri fanti e sette ricoveri nemici distrutti.

In un altro colpo di mano effettuato la scorsa notte a nord est di Roeux, un certo numero di nemici furono uccisi e i loro ricoveri distrutti, e prendemmo 12 prigionieri.

Scacchiere Ottomano

FONTE RUSSA

◆ (S) **Pietrogrado, 15.** Comun. del Gr. Stato Maggiore in data 14 corr.

Fronte del Caucaso. - L'11 corr. in direzione di Kamakh nella regione a sud-est di Braindjan i turchi forti di un battaglione circa presero l'offensiva e malgrado il fuoco di un nostro avamposto si appressarono alle nostre trincee; ma furono respinti e dispersi a colpi di granate e con fuoco di fucileria.

Nella valle del Morivan, a sud est del lago di Zolibar, scontri fra le nostre avanguardie e gli esploratori nemici.

Mar Nero. - Sulla costa della Anatolia le nostre torpediniere distrussero undici imbarcazioni cariche e catturarono venti prigionieri.

Vedi 3. pagina

Problemi agrari del dopo guerra

Discorso dell'on. Cermenati

Del discorso pronunciato domenica a Civitavecchia dal Sottosegretario di Stato all'Agricoltura, on. Cermenati, diamo oggi la parte sostanziale, non avendo potuto farlo ieri poichè il Pop. Romano si pubblicava a due pagine.

L'on. Cermenati dimostra che pel dopo guerra necessita una sempre maggiore intensificazione ed un miglioramento razionale della nostra agricoltura.

Ricorda quanto il Ministro Raineri ebbe a dire nel recente discorso di Salerno circa i provvedimenti del Governo per l'agricoltura di guerra e rapidamente parla della provvida politica adottata per i prezzi dei cereali; delle disposizioni eccezionali per il credito agrario; della organizzazione per salvaguardare la inquadratura della nostra economia agricola, mentre tanta parte dei fattori normali della produzioni vengono sottratti continuamente dalle necessità della guerra; dell'istituto delle esonerazioni temporanee e delle licenze agricole per le quali il Ministero dell'Agricoltura ha fatto quanto più poteva; e della introduzione delle moto-aratrici dello Stato che hanno servito a supplire alla deficienza della mano d'opera e nello stesso tempo hanno offerto modo di mettere a coltura tanto fertili terre da prima non utilizzate alla produzione granaria.

— Ma ben più poderosi – esclama l'oratore – si profilano i problemi agrari da risolvere dopo la nostra vittoria, poichè spetterà all'agricoltura il sostenere prima fra tutte le patrie industrie. l'economia nazionale. Le provvidenze legislative si impongono, per far sì che l'Italia riesca a trarre dalle sue terre ogni più largo e più vario rendimento. Il grido, che con tanta fortuna lanciò parecchi anni or sono alla Francia il Méline: « *Torniamo alla terra!* » così fece eco, per per l'Inghilterra, nel celebre discorso di Swindon di quattr'anni fa, l'attuale primo Ministro inglese Lloyd George propugnando l'istituzione di un vero e proprio *Ministero della Terra*, quel grido va ripetuto a gran voce da noi! Nima ora più opportuna di questa per bandire il vibrante appello.

« Riportando gl'italiani alla terra, ravvivando nell'anima loro l'amore per la vita dei campi, l'Italia sarà ricondotta all'aurea tradizione avita di *alma parens frugum* ed il canto di Virgilio immortale riecheggierà di nuovo sui piani uberiosi e per le ridenti convalli della Patria nostra, uscita più perfetta e più temprata da questa marzia fornace.

« Nel vicino domani, che albeggerà con l'astro della pace, la nostra politica non potrà non essere prevalentemente agraria. E già l'ammonimento saggio e patriottico ne è stato dato dal venerando uomo, che, con operosità ammirevole e con umanistico fervore degnamente presiede il Governo, testimonianza luminosa della perenne giovinezza dell'ideale e del sempreverde sentimento di patria ».

E qui il Sottosegretario di Stato riferisce l'eloquente squarcio riguardante l'agricoltura contenuto nel programma del Governo nazionale, che l'on. Boselli comunicò al Parlamento, ed un altro brano di un applaudito discorso dell'on. Raineri alla Camera dei deputati.

LEGISLAZIONE AGRARIA SOCIALE.

Passando a trattare della legislazione agraria sociale, l'on. Cermenati afferma che il suo fondamento giuridico, è basato sul provvido principio dell'equità perchè senza di essa non è più concepibile nessun provvedimento che si attenga all'agricoltura. Lo stesso diritto di proprietà, nell'economia moderna deve trasformarsi secondo quelli che sono i suoi odierni assoluti doveri. Le norme del diritto privato occorre si adattino ai tempi mutati ed ai nuovi bisogni; gli interessi della collettività vanno tenuti in considerazione ben maggiore di quello che non rappresentano gli interessi dei singoli.

Ricordata la legge per la quale è sancita l'assicurazione dei lavoratori agricoli dalle conseguenze degli infortuni, dice che altre provvidenze dovranno a guire, e che la complessa e delicata questione del probivirato agricolo non tarderà ad essere risolta.

Accenna all'opera dell'assistenza per gli orfani dei contadini morti in guerra ed alla creazione di colonie agricole.

A proposito di istruzione professionale, sostiene che essa deve essere dallo Stato e con i mezzi di Stato curata profondamente nei riguardi di tutti gli agricoltori.

Aggiunge che bisognerà dare impulso vigoroso all'insegnamento agrario propriamente detto, sia riformando o rinvigorendo l'organizzazione e l'azione delle scuole pratiche e speciali di agricoltura, non che delle scuole e degli istituti superiori, sia favorendo quanto più possibile l'attività benemerita delle cattedre ambulanti di agricoltura, che tanta luce di dottrina e sì notevoli vantaggi positivi hanno portato nelle varie plaghe del Regno.

Continua dicendo che le iniziative degli agricoltori per l'incremento e la migliorie delle loro industrie saranno ognora sorrette, integrate, incoraggiate, promosse, confidandosi che mezzi finanziari bastevole potranno essere dati dal Tesoro e dal Parlamento all'Amministrazione dell'Agricoltura. Così pure lo Stato dovrà provvedere a svolgere sempre più proficuamente ed in più varie misure tutte le forme di crediti agrari che necessitano agli agricoltori, per mettere questi in grado di cavare dalla terra il massimo rendimento nell'interesse lor proprio ed in quello generale del Paese.

LA COLONIZZAZIONE INTERNA

L'on. Cermenati entra poscia a parlare del vasto problema della coltivazione e della colonizzazione interna, premettendo che bisogna affrontarlo con animo risoluto e mente aperta ad ogni moderna concezione del problema che non è del resto, soltanto italiano poichè molte altre nazioni hanno cercato e si sforzano tuttodì di risolverlo, tanto che in Olanda, in Ispagna, in Danimarca, in Inghilterra ed altrove esistono già provvide leggi su questa materia.

Circa le leggi colonizzatrici che abbiamo in Italia l'oratore, rievocati gli studi fatti sull'argomento e le proposte d'iniziativa parlamentare, fra cui quella recentissima, ordita su vasta tela, dell'on. Pantano passa rapidamente in rassegna la legge per la sistemazione dei beni ademprivili in Sardegna, le leggi per il bonificamento dell'Agro romano, e poi la colonizzazione dei beni demaniali di tutto il Regno. Uno speciale accenno dedica alle leggi in favore della Basilicata e della Calabria che illustra e confronta fra di loro, indi, ricordato l'instituto, posto in essere dall'iniziativa privata, delle affittanze collettive che si sviluppa con tipi diversi secondo le diverse regioni agricole, viene a discorrere sintetinamente delle leggi esistenti e di quelle in preparazione circa i demani comunali dell'Ex Reame delle due Sicilie e di quelle sui domini collettivi nel territorio dell'ex stato pontificio, che sono le terre pubbliche destinate ai bisogni delle classi agricole meno abbienti.

Il Sottosegretario di Stato rileva subito che la legislazione del sistema feudale nell'Italia meridionale,

fino ai tempi a noi vicini, non sortirono quegli effetti giuridici economici sociali che si ebbero di mira in vantaggio della popolazione, perchè furono leggi intese alla liquidazione delle terre pubbliche.

Infatti, mercè le quotizzazioni e le legittimazioni, notevoli estensioni di terreni demaniali coltivabili furono sperperati senza raggiungere, in gran parte lo scopo di elevare al grado di possidente l'agricoltore povero e di provvedere al progresso dell'agricoltura. A seguito dell'affrancazione obbligatoria degli usi civici, le popolazioni dell'Italia centrale hanno dovuto, nella maggior parte dei casi, restringere e limitare i diritti e contenere la esplicazione dell'indispensabile loro lavoro su di estensioni di terreni, inadeguate ai bisogni, ed inferiori a quello di cui godevano per lo innanzi, con l'aggravante del pagamento delle tasse e degli oneri inerenti alla proprietà.

Ne è derivato, quindi, da una parte il disagio di non poche popolazioni, il fermento di esse, e, infine, l'invasione violenta dei terreni, specie se favorita da lotte, locali e, d'altra parte, l'insicurezza della proprietà privata, che è stata non ultima causa di ostacolo al miglioramento agrario dei terreni affrancati.

Le lotte per gli usi civici, per i dominî collettivi e per i demani comuni permangono ardenti e gli usi civici ed i demani esistono malgrado le leggi di liquidazione e servono utilmente ai bisogni delle popolazioni, ciò dimostra, ancora una volta, che, a torto s'intese di liquidare e distruggere, riducendo tutto ad una operazione di divisione tra feudari o proprietari e popolazioni.

Il problema, invece, era ed è quello di rispettare i diritti della proprietà privata, ma rispettare, altresì, e conservare il patrimonio delle popolazioni, destinario solamente ai bisogni dei contadini, coordinare, confortare e sorreggere, con assistenza tecnica e finanziaria, gli sforzi di costoro, e a stabilire infine una forma di conduzione dei terreni, per cui, pur restando inalienabile la terra, il contadino sia indotto a lavorarla e a migliorarla, con lo stesso animo e interesse col quale il proprietario è spinto a lavorare e migliorare la terra propria.

LE RIFORME ALLO STUDIO PER LE TERRE PUBBLICHE

A tali direttive intende orientare la sua azione il Ministero di Agricoltura, anche in vista delle imperiose necessità di solleciti e pratici provvedimenti per il dopo guerra agricolo, poichè ai rurali tornanti dopo aver conquistata la vittoria, salvata e ingrandita la Patria, bisognerà assicurare migliori condizioni di vita e preparare giorni più lieti.

E il Ministro Raineri, all'intento di avviare verso una soluzione definitiva il problema degli usi civici del Lazio, provocò anzitutto il D. L. 29 agosto 1916, che permette l'affrancazione consensuale degli usi civici purchè fatta nello interesse delle popolazioni, nel senso che a questa venga la maggior quantità di terreni possibile. Ha poi sottoposto all'esame di Commissioni, presiedute dall'illustre senatore Mortara, due progetti di legge concernenti l'uno i demani comunali del mezzogiorno e l'altro gli usi civici ed i domini collettivi.

L'on. Cermenati rileva che la conservazione e lo sviluppo della terra pubblica, come mezzo per la risoluzione dell'impellente problema del proletariato agricolo, nonchè della colonizzazione in queste provincie, è nella coscienza di tutti per lunga tradizione sociale, politica, ed economica. Osserva poscia che la proprietà collettiva dei terreni è essenziale allo sviluppo delle forze agricole locali del Lazio e del Mezzogiorno d'Italia, e che le associazioni agrarie rappresentano un importante forza di equilibrio e di progresso sociale. Quindi annunzia ed illustra i caposaldi della azione che il Ministero sta svolgendo in attesa delle riforme legislative in prò di queste popolazioni agricole, capisaldi che possono riassumersi nella concessione delle terre in uténza e migliorie e in provvedimenti per lo sviluppo del credito agrario.

Mercè l'*utenza a migliorìa*, mentre la terra resta pubblica e di proprietà dell'ente, che provvede al pagamento delle imposte, si assicurano al contadino i vantaggi tutti della proprietà. Si promuovono, altresì, la razionale coltivazione ed il miglioramento dei terreni, in quanto il titolo per la conservazione del possesso della quota sta appunto nel lavoro che il contadino è chiamato, anzi obbligato, a compiere. In ciò viene confortato e diretto dall'azione dell'associazione cui appartiene, che, mercè l'istituzione della Cassa di prestanze agrarie, fornisce all'utente l'uso di macchine ed attrezzi agrari sociali, concimi, semi selezionati, piantine, e quanto occorra per la coltivazione e il miglioramento dei terreni, nonchè dall'intervento dello Stato che esplica una efficace e doverosa ingerenza sulla coltivazione delle terre pubbliche, in vantaggio del proletariato agricolo.

Mercè il credito agrario, le terre possono essere messe in valore, e può esplicarsi quel preordinato piano di sistemazione fondiaria ed agraria, che è condizione fondamentale della concessione in utenza e migliorìa.

A questo proposito, l'on. Cermenati illustra la portata del recente decreto luogotenenziale per mezzo del quale gli enti agrari del Lazio possono, specialmente dal benemerito Istituto Nazionale per il Credito della cooperazione, attingere i fondi necessari, non solo per la trasformazione agraria e per le spese colturali, ma anche per l'affrancazione dei canoni dovuti ai proprietari, e per l'acquisto di terre.

Tale decreto è della massima importanza e novità, perchè, da un lato, sono ammesse le delegazioni delle entrate sociali come mezzo, che affida pienamente per il pagamento delle rate, di debito, e, d'altro lato, è stabilito, come primo e notevole esempio, una forma di garanzia sussidiaria dello Stato per l'eventuale anticipazione all'Istituto mutuante delle rate di ammortizzazione del debito nell'evenienza che in qualche anno le entrate sociali degli Enti agrari siano insufficienti allo scopo. I mutui sono di favore, e una percentuale degli interessi è a carico dello Stato.

Gli Enti e gli utenti, per le migliorie, sono ammessi a godere dei benefici e delle esenzioni di cui nella legge sul bonificamento dell'agro romano.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 15 contiene:

Nomina di Sottosegretari di Stato per le Armi e Munizioni e per i trasporti marittimi e ferroviari.

LEGGI E DECRETI

Decr. Legge Luogot. con cui è approvata e resa esecutoria la convenzione stipulata il 1° settembre 1917, con la Società per le strade Ferrate del Mediterraneo, per transigere le vertenze circa i disavanzi delle Casse pensioni e di soccorso e il trasferimento allo Stato di alcune linee ferroviarie.

Id. id. col quale è ripristinata l'anzianità di servizio dei funzionari doganali sospesi nel 1906.

Id. id. col quale è autorizzato un prestito di franchi 400.000 alla Commissione europea del Danubio.

Id. id. concernente provvedimenti a favore del personale dei banchi lotto, e la costituzione di due bollettari per la raccolta del giuoco.

Decr. Luogot. col quale è concesso la soprassoldo di guerra ai funzionari della R. Accademia navale, imbarcati sulle R. Navi.

Decr. Min. che costituisce il comma 3 dell'art. 4 delle norme per la esecuzione del Decreto riguardante i redditi realizzati in conseguenza della guerra.

NEI MINISTERI

Min. della Finanza. Disposizioni nel personale dipendente.

Corte dei Conti: Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla Sezione IV.

Drammi di terra e di mare

Modena, 15. — *Bufera di vento e abbondante nevicata.* — Ieri nel Frignano si è scatenata una violenta bufera di vento causando non lievi danni. A Pavullo molti vetri sono stati rotti moltissime le tegole abbattute. A Iddiano una casa è stata completamente scoperchiata e il fienile sconquassato. Molti abeti e alberi sono stati, dalla furia del vento, sradicati e divelti. Il raccolto delle castagne ha subito gravi danni. Sul Cimone e monti vicini è caduta una abbondante nevicata.

Istituto Internazionale di Agricoltura

Nell'ultimo **Bollettino** (N. 9 anno 1917) delle **Istituzioni Economiche e Sociali** è stato pubblicato, tra l'altro, un interessante studio del signor *H. M. R. Leopold* sugli orticoltori olandesi e la loro organizzazione di cui diamo un largo cenno nelle notizie sommarie seguenti:

PRIMA PARTE: *Cooperazione e Associazione.*

Russia: Il commercio delle uova e la cooperazione in Russia – *Olanda:* Gli orticultori olandesi e la loro organizzazione, di H. M. R. Leopold.

L'Olanda, il Leopold dice ha tutte le condizioni propizie per un'orticoltura intensiva, clima temperato e assai umido, terreno acquitrinoso e quasi completamente situato al disotto del livello del mare del Nord; innumerevoli vie acquee che solcano il paese in ogni senso e in molti regioni circondano ciascun orto di canali navigabili, facilitando il trasporto dei concimi degli altri materiali e dei prodotti.

Le ultime statistiche (al 1915) danno per gli orti di carattere commerciale 18.652 ettari per i giardini privati 32.467, per i frutteti 23.677, per i vivai 2.672, per i giardini di floricoltura 583, per le colture di bulbi e fiori 5.310, cioè un totale di 83.226 ettari, accusando una diminuzione indubbiamente causata dalla guerra.

L'Olanda in tempi normali esporta prodotti per circa 73 milioni di franchi: Frutta freschi: mele, pere, uva da tavola, ciliegie, uva spina, ribes nero, ribes rosso e bianco, fragole, cavoli, cavolfiori, cipolle, cetrioli, legumi secchi, legumi conservati nel sale o nell'aceto, legumi conservati in scatola, mandandoli in Germania, Belgio, Inghilterra, Norvegia, America. Inoltre fornisce piante vive: Alberi e arbusti, fiori, foglie rami, germogli e innesti, bulbi da fiori, semi di fiori e di legumi alla Germania, America, Inghilterra, Russia, Belgio, Svezia, Norvegia.

Il Leopold è d'opinione che sin dalle sue origini l'orticoltura olandese era molto specializzata. Tale specializzazione esiste tuttora, ed ha il vantaggio di produrre dappertutto generazioni di buoni lavoratori (gli orticoltori salariati sono 29.760) e imprenditori proprietari competenti (sono 15.485 persone). Inoltre ha facilitato la nascita e lo sviluppo dell'organizzazione che forma l'orgoglio degli orticoltori, ha procurato loro prosperità e li ha resi così forti che nelle attuali difficilissime circostanze essi hanno potuto salvare la propria industria non solo dalla bancarotta, ma anche dall'asservimento allo Stato.

Notizie varie sulla cooperazione e associazione in diversi paesi

Canadà: 1) Le operazioni delle cooperative nel Saskatchewa.

2) Esperimento di vendita cooperativa del bestiame nell'*Alberta* – *Impero Indo Britannico:* L'attività delle società cooperative nell'Assam durante l'anno 1915-16.– *Italia:* 1) I deliberati e i voti delle tre Commissioni per la cooperazione di produzione e lavoro, di consumo e agricola nominate dal Congresso delle cooperative italiane nel Dicembre 1916. 2) Le società cooperative legalmente costituite al 31 Dicembre 1915. 3) La situazione delle federazioni locali delle casse rurali cattoliche al 31 Dicembre 1915. 4) Lo sviluppo del movimento cooperativo negli Abruzzi. 5) La Federazione Italiana dei Consorzi Agrari nel 1916. 6) Un ufficio di ispezione e di assistenza per le cooperative agricole a Bologna 7) La costituzione della Federazione nazionale delle unioni a Bologna. 9) La situazione delle Federazioni provinciali delle casse rurali cattoliche di Bologna, Firenze e Pistoia. 10) Costituzione di nuove società *Stati Uniti:* L'Associazione dei produttori di pesche in California nel 1916-1917 – *Svizzera:* Il mulino cooperativo del Leman.

SECONDA PARTE: *Assicurazione e Previdenza.*

Italia: La Federazione toscana delle mutue bestiame e i suoi primi risultati. 1) Scopi e ordinamento della Federazione. 2) I risultati del primo esercizio.

Notizie varie sull'assicurazione

Italia: 1) Lo sviluppo della «Mutua agraria grandine» di Bologna. 2) La società Italiana di Mutuo Soccorso contro i danni della grandine nel 1916. 3) L'ordinamento della «Terra Italica». Associazione mutua per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro nell'agricoltura. 4) La Federazione provinciale di riassicurazione delle mutue bestiame della provincia di Porto Maurizio. 5) La cassa Mutua di Firenze contro gli infortuni agricoli nel 1916 – *Stati Uniti:* I risultati dell'Assicurazione contro la grandine al Massachusetts nel 1916 – *Uruguay:* La Banca di assicurazioni dello Stato e l'assicurazione contro la grandine.

TERZA PARTE: *Credito*

Italia: Il credito agrario della Cassa di Risparmio del Banco di Napoli e la Sezione di credito agrario del Banco di Sicilia nel 1916. 1) Il funzionamento del credito agrario presso il Banco di Napoli e di Sicilia. 2) Il credito agrario della Cassa di Risparmio del Banco di Napoli. 3) Le operazioni di credito agrario compiute dalla cassa di risparmio del Banco di Napoli con i fondi dello Stato a norma del decreto 27 Luglio 1916. 4) La Sezione di credito agrario del Banco di Sicilia.

Notizie varie sul credito in diversi paesi

Argentina: La Banca ipotecaria nazionale – *Germania:* 1) La consolidazione della proprietà in Prussia. 2) La proroga dei debiti ipotecari dal 31 Luglio 1914 al 31 Dicembre 1916.

QUARTA PARTE: *Economia agraria in generale*

Francia: L'aumento dei salari agricoli dal 1914 al 1916 – *Gran Brettagna e Irlanda:* I salari degli operai agricoli in Inghilterra e nel paese di Galles nel gennaio 1916 e nel Gennaio 1917. *Stati Uniti:* La colonizzazione interna in California. 1) La situazione dell'agricoltura in California. 2) Conclusioni e proposte della Commissione.

Notizie varie sull'economia agraria in diversi paesi

Francia: La ricostituzione agricola dei dipartimenti danneggiati dall'invasione – *Germania:* L'attività della Commissione reale di colonizzazione per la Prussia occidentale e la Pomerania nel 1916 – *Reggenza di Tunisi:* La società delle aziende francesi della Tunisia durante la guerra – *Stati Uniti:* L'aumento di valore delle terre migliorate.

CROCE ✚ ROSSA

LA CROCE ROSSA E GLI STRANIERI

Abbiamo più volte avuto occasione di notare come gli stranieri — e sopra tutto i nostri alleati — rendano spesso omaggio alla nostra Croce Rossa inviandole oblazioni cospicue e iscrivendosi nell'albo dei soci perpetui. Diamo ultimamente un lungo elenco di Ditte inglesi iscritte in massa fra i soci perpetui; ora abbiamo i seguenti nomi: dr. William Bebb, professore dell'Università di Chicago, Magde Donohoe, Elisabeth Pollexfen, Hilda Granier.

Fra gli ultimi soci perpetui in memoriam sono notevoli: Alberto Ezdra, caduto in guerra, iscritto a cura dei coniugi Soria; Daniele Amati a cura della vedova e dei figli; Francesa Regnisco a cura del figlio Ugo; Fausta Brandolin, a cura del padre Valentino.

LEGGERE IN 4ª PAGINA

La Piccola Parigina

NUOVO ROMANZO

NOTE D'ARTE

DANTE VIVIANI

Ci giunge la dolorosa notizia della morte dell'illustre architetto Dante Viviani, avvenuta in Perugia, nell'età di 55 anni, essendo egli nato ad Arezzo nel 1862.

Sono scorsi appena due anni dall'inaugurazione della nuova facciata del Duomo di Arezzo ed ancora sono vivi i commenti di ammirazione per la grande opera compiuta dall'estinto attraverso difficoltà che parevano insormontabili e c e si riferiscono all'ornamentazione e all'armonizzazione delle linee del monumento medioevale.

Con quest'opera, in cui seppe dare la misura del suo grande ingegno, egli affermò la sua riputazione già nota per altri insigni lavori.

Partecipò a molti concorsi riuscendo sempre vincitore. Collaborò con l'Ojetti alla costruzione del palazzo Odescalchi, col Sacconi al quadriportico della Basilica di S. Paolo e gli successe poi, nella direzione dei lavori. Ovunque e sempre egli seppe farsi ammirare per le originali concezioni d'arte e per la conoscenza profonda della tecnica.

Dalla fiducia del Governo fu chiamato a coprire la carica di conservatore dei monumenti in alcune Provincie dell'Italia centrale, carica che egli disimpegnò con rara perizia e con quell'amore che soleva mettere nelle sue opere.

Alla famiglia inviamo le espressioni del nostro profondo cordoglio.

Cal.

Leggere in 4. pagina

Dalle Provincie
Note Agrarie
Scienze e Lettere.
Per il Pubblico.
Stato Civile.
Appendice.

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri S. Santità ha ricevuto in private udienze: il Card. Maffi, arcivescovo di Pisa; il Card. Giustini, prefetto della S. Congregazione dei Sacramenti.

Inoltre mons. Alessandro Lupi, il can. Gioachino Revellino.

— Giunge notizia della morte di mons. Glorieux, vescovo di Boise-City, Idaho Stati Uniti d'America.

Era nato in Dottignies, diocesi di Bruges, il 1° febbraio 1844. Per ben cinquanta anni fu zelante missionario nello Stato di Idaho e nel marzo del 1885 veniva eletto Vicario Apostolico e vescovo titolare di Apollonia poi traslato il 25 agosto 1893, alla sede di Boise-City.

Il cinquantesimo della canonizzazione di San Paolo della Croce. — Ricorre il 18 corr. il cinquantesimo anniversario della canonizzazione dell'apostolo del Crocifisso S. Paolo della Croce ed i PP. Passionisti s'apprestano a commemorare la ricorrenza con solenni funzioni nelle due chiese da essi officiate: la Basilica dei SS. Giovanni e Paolo ed il Santuario della Scala Santa.

Il Papa per onorare la memoria del Santo ha concesso l'indulgenza plenaria *toties quoties* (volgarmente detta della Porziuncola) a coloro che nel giorno 18 visiteranno qualche chiesa dei PP. Passionisti.

S. P. Q. R.

Interrogazione. — Il consigliere comunale avv. Tupini ha presentato al Sindaco la seguente interrogazione:

« Il sottoscritto interroga l'onorevole Sindaco per conoscere i motivi che hanno indotto recentemente l'Amministrazione Comunale a rifiutare la concessione dei prati di Piazza d'Armi per essere utilmente trasformati in giardini operai a cultura intensiva e diretta ».

Per le iscrizioni nelle scuole comunali. — L'Ufficio VI Comunale – Direzione Centrale Didattica – comunica:

In alcune delle nostre scuole comunali le direzioni non han potuto ricevere, per mancanza di posti, fanciulli che vi si sono presentati, ciò ch'è dovuto principalmente al fatto che ben dieci edifizi scolastici sono occupati dall'autorità militare.

E' però fermo proponimento dell'assessore e dell'Ufficio di Pubblica Istruzione d'accordo con l'on. Sindaco, che tutti gli alunni che si presentino nelle scuole per l'iscrizione abbiano impartito l'insegnamento che chiedono, provvedendo, ove occorra, all'apertura di altre classi in nuovi locali o, se ciò non riesca possibile stabilendo nuovi doppi turni nei locali ora esistenti. E perciò sono state invitate le direzioni didattiche locali a fare, subito e di volta in volta, un elenco dei fanciulli non potuti iscrivere per mancanza di posto – così nelle scuole elementari come nei giardini d'infanzia – e d'inviarlo alla direzione centrale pei provvedimenti del caso.

I genitori sono avvisati dunque di presentarsi alla direzione della scuola più vicina, per ottenere l'iscrizione eventualmente non ottenuta finora pei loro figliuoli.

Liste dei giurati. — Il Gabinetto del Sindaco comunica che le liste dei giurati di Roma per l'anno 1918 trovansi ostensibili nell'ufficio comunale di via Poli, n. 54 piano 3., e vi rimarranno con facoltà a chiunque di prenderne cognizione per 10 giorni da oggi.

Assegnazione di riso, farina di granoturco e pasta ai negozianti di generi alimentari. — L'Ufficio municipale di Annona, volendo procedere al più presto alla ripartizione dei generi sopra indicati, d'accordo con il Consorzio granario, invita tutti gli esercenti droghieri, fornai e rivenditori di generi alimentari ad inviare domanda scritta alla Delegazione municipale di competenza con richiesta di essere compresi nell'assegnazione, indicando in pari tempo l'abitazione dell'esercizio e, ove sia il caso, a quale Associazione l'esercente sia attualmente inscritto. La domanda deve essere inviata non più tardi di sabato 20 corr.

Frutta ed erbaggi municipali. — L'Ufficio municipale di Annona comunica che oggi martedì nelle baracche e negli spacci municipali si vendono: patate a L. 0.40 il kg. - mele 1ª q.tà 0.35 il kg. - mele 2 q.tà 0.25 il kg. - cipolle 0.25 il kg.

Arrivo dei rappresentanti inglesi del Parlamento Interalleato. — Ieri, alle 10,30, sono giunti i rappresentanti inglesi del Parlamento Interalleato.

Essi sono: Lord Trowen, l'on. Herbert, Tom Shirley, Howard, Mockingham e Goldston.

Alle 10,50 sono giunti i rappresentanti francesi deputati Simon e Fournol.

Ad attenderli alla stazione erano alcuni rappresentanti delle rispettive Ambasciate, Guglielmo Marconi, il Sindaco Colonna, i deputati Bevione, Arcà, Di Bugnano, Viscochi, Gessi e il comm. Nuvoloni della presidenza della Camera.

La Missione inglese era accompagnata dall'on. Gallenga e dal comm. Ravà.

Le due rappresentanze hanno preso alloggio al *Grand Hotel*.

Alla stazione era disposto un servizio d'onore affidato ai carabinieri.

Convegno di costruttori per le località distrutte e devastate dalla guerra. — Nella sede della Società Ingegneri ed Architetti ha avuto luogo ieri una importante assemblea di costruttori per intendersi sul programma da propugnarsi dai delegati italiani alla prossima Conferenza indetta a Parigi tra gli appaltatori dei paesi alleati per la ricostruzione della località distrutte o devastate dalla guerra.

Tra i presenti notati: cav. Enrico Belloni, Enrico Prevotti di Milano, cav. Arnaldo Baldi di Venezia, arch. Alessandro Parri ed Enrico Cambi di Siena, cav. Giovanni Penna di Asti, ing. Filippo Bastianelli di Napoli, Imprese Gabbiati ed Antoniotti di Monza, di Roma vediamo il comm. ing. Francesco Mora, cav. Demetrio Mescci, Enrico Tabellini, cav. Menotti Lazzarini, ing. Giulio Moglia, arch. Cesare Fanttini, Rocco De Santis, ing. Renato De Paolis, Luigi Bardi, ing. Sante Bertinelli, Nicola Agricola, Adriano Cervini, cav. Ulisse Bolognesi, ing. Carlo Cerruti, Giuseppe Primo, Cesare Tambri, cav. Ruggero Partini, ing. Gualtiero Salomini, Carlo Giacobetti, Ettore Rebecchini, Guido Padoa, ing. Esmeraldo Bonora, avv. Renzo Bonora ed altri molti.

Apre la seduta il cav. Giovanni Penna, vice pres. dell'Associazione il quale, applaudito rivolge un saluto agli intervenuti, esponendo lo scopo della riunione e l'importanza degli argomenti di trattarsi.

Per acclamazione, su proposta dell stesso cav. Penna, vengono chiamati alla Presidenza della Federazione il cav. Enrico Belloni di Milano ed il comm. ing. Francesco Mora di Roma.

Subito il segr. gen. avv. Renzo Bonora partecipa le adesioni di alcuni produttori di materiali da costruzione.

Il cav. Belloni illustra quindi alla assemblea il programma da svolgersi nella conferenza interalleata del 19 nov. p.v. a Parigi, dalla quale non possono disinteressarsi i costruttori italiani, sia perchè il primato dell'arte edilizia italiana si è sempre affermato all'estero, sia perchè l'Italia è stata e sarà la più grande esportatrice di mano d'opera, sia infine perchè il nostro paese dopo guerra potrà fornire molti materiali di costruzione ai paesi alleati. (*Vivi applausi*).

Aperta la discussione l'ing. Padoa di Roma richiama l'attenzione dell'assemblea sul fatto che anche in Francia vige la norma generale, comune a tutti i paesi, di escludere, cioè, dai lavori pubblici i costruttori stranieri. Il cav. Penna risponde che tale questione pregiudiziale sarà sollevata opportunamente dai delegati italiani.

L'avv. Bonora legge la relazione della Commissione speciale per lo studio dei quesiti sottoposti alla conferenza di Parigi e delle direttive da seguirsi al riguardo dai delegati italiani. Nella relazione si rileva la necessità di mettere in valore, nel seno stesso del Sindacato Internazionale costituendo, le forze industriali, finanziarie, economiche e proletarie delle quali l'Italia dispone. Nella trattazione dei problemi che il programma della conferenza propone, occorre elencare quali e quanti materiali e mezzi d'opera la nostra Patria può mettere a disposizione per il dopo guerra per raggiungere le finalità propostesi. La relazione si diffonde ad illustrare questo concetto pel quale è necessaria una partecipazione finanziaria dell'Italia e specialmente la collaborazione delle classi operaie. Al riguardo la relazione afferma essere necessario e doveroso assicurare ai nostri operai una sorte soddisfacente e dignitosa, reclamando per essi il miglior trattamento morale e materiale che nei diversi paesi si fa all'operaio indigeno, assicurando ai nostri lavoratori organizzazioni e provvedimenti di tutela personale e delle loro famiglie. Si reclama altresì che il futuro contratto di lavoro e la libertà di sciopero siano presidiati dall'arbitrato preventivamente fissato ed obbligatorio; per converso la economia dell'industria e quella nazionale e l'interesse stesso dell'operaio reclameranno il divieto — con sanzioni e garanzie da darsi dalle organizzazioni operaie — dello sciopero per cause politiche e dello sciopero per ragioni di disciplina del lavoro.

La relazione è vivamente applaudita.

Alle aziende commerciali ed industriali. — La Camera di Commercio ricorda a tutti i commercianti e industriali, alle Ditte e alle Società che, per disposizione della legge 20 marzo 1910, n. 121 sono obbligati, sotto comminatoria della multa da 5 a 200 lire, a comunicare ad essa tutti i mutamenti che avvengono nelle loro rispettive aziende e cioè: le nuove lavorazioni o commerci intrapresi, i trasferimenti, l'apertura, la chiusura o la cessione di aziende o succursali di esse, la nomina di procuratori, le successioni ereditarie, ecc., e per le società anche gli aumenti, riduzioni di capitale, le nomine o revoche di direttori, i cambiamenti di consiglieri e amministratori, e ciò anche nel caso che si tratti di sola succursale od agenzia.

Cassa N. O. Italiana Pensioni. — Il R. Commissario della Cassa Pensioni non ha ancora potuto compiere le operazioni di liquidazione prescritte dalla Legge del 4 agosto 1912 per circa 12 mila ex soci di cui non è riuscito ad avere notizia, malgrado le più attive indagini eseguite anche col mezzo degli Uffici di anagrafe dei Comuni ove gli interessati risultano domiciliati.

Anche a Roma sono oltre 400 gli ex soci della Cassa che si trovano in queste condizioni.

Il R. Commissario esorta pertanto di nuovo tutto coloro per i quali siano stati eseguiti i pagamenti delle quote mensili almeno fino a tutto ottobre 1911 senza che poi sia stata fatta, per i libretti medesimi alcuna operazione di liquidazione, a mandare i libretti stessi al più presto, alla Sede della Cassa in Torino, via Susa, 5, dando il loro indirizzo. E ciò, per evitare che, trascorso il termine fissato dal Decreto-legge 11 novembre 1915, le somme dovute per tali soci dalla liquidazione rimangano prescritte.

La famiglia Attanasio in lutto. — Il pittore Natale Attanasio, nella sua veneranda età, è stato colpito da una grave sventura.

Gli è morta, dopo lunga e penosa malattia, la diletta figlia Marina.

Il *Popolo Romano* che ha apprezzato sempre l'opera dell'esimio artista siciliano, manda a lui ed alla sua famiglia l'espressione del suo vivo dolore.

Una circolare dei fornai. — La Presidenza dell'Associazione romana dei negozianti fornai ha diramato ai soci la seguente circolare:

Egregio collega,

Se il sentimento del dovere impone a tutti di cooperare le autorità nei momenti difficili, oggi, a nessuno più di noi che viviamo a contatto di cittadini di ogni ceto è un dovere che la nostra parola persuasiva sia spesa a dimostrare che il tesseramento dei generi di prima necessità apporterà dei benefizi alle classi meno abbienti che per ragione di lavoro non possono rifornirsi che nelle ore pomeridiane.

La tessera toglierà l'accaparramento dei generi da parte di coloro che, incoscientemente curano il loro bene sore privando del necessario tanti bisognosi; la tessera giustificherà il vero fabbisogno a cui le autorità debbono provvedere e toglierà tanti sperperi fino ad oggi verificati.

Egregio collega, è indiscutibile che la tessera apporterà lavoro maggiore e qualche intralcio alla nostra industria; tale sacrifizio non vi sia di peso, poichè noi dovremo sottometterci a tutte quelle restrizioni necessarie affinchè resti assicurato alla cittadinanza il pane necessario fino al nuovi raccolto. Perciò è doveroso consigliare ed aiutare i vostri clienti ad accettare la tessera del pane senza ingiustificate proteste.

La vostra Presidenza non mancherà darvi ogni delucidazione sul modo che dovrà adottarsi per la distribuzione del pane dal giorno che andrà in vigore la tessera, sicuri, che rendendovi conto della situazione, vogliate dare il vostro valido appoggio alle autorità.

Il segretario Palombi Pietro — *Il Presidente* Salandri Alberto

Corrispondenza coi prigionieri di guerra. — Si è già data notizia delle gravi limitazioni introdotte per il mese di ottobre dalle autorità austro ungariche nella posta dei prigionieri di guerra.

Viene ora comunicato che la sospensione da parte delle dette autorità austro ungariche dell'invio di corrispondenza dei nostri prigionieri alle loro famiglie è stata elevata fino dal 16 settembre scorso.

Lotteria di beneficenza nel quartiere Celio. — Ricordiamo che questa sera, martedì, ad ore 16,16, presso la sede dell'Associazione Miglioramento Celio, avrà luogo una riunione plenaria, alla quale interverranno il Sindaco, il Prefetto di Roma e il deputato del Collegio nonchè i rappresentanti la stampa cittadina, del Comitato di Patronato per la lotteria di beneficenza a favore delle famiglie maggiormente bisognose dei richiamati alle armi del quartiere Celio.

La presidenza dell'Associazione Miglioramento Celio rivolge caldo appello alle signore patronesse di non mancare alla riunione, mentre avverte che il presente comunicato serve di invito a coloro che per disguido postale od involontaria omissione non avessero ricevuto il regolare invito.

Per la resistenza interna. — La Commissione esecutiva del Consiglio Romano di resistenza interna sta procedendo alla costituzione di tutti i sotto-comitati rionali. Questa sera martedì, alle ore 20,30, sono convocate riunioni popolari nelle seguenti località:

Rione Sant'Angelo, via della Reginella 9. — La riunione sarà presieduta da Spizzichino Amadeo. Oratori: Guastalla prof. Giuseppe e Micali avv. Giovanni.

Quartiere salario, via Tirso 12. — La riunione sarà presieduta da Vercelloni rag. Virgilio. Oratori: Levi avv. Raffaele e Wandeling rag. Giovanni.

Rione Colonna, vicolo Sciarra 54. — La riunione sarà presieduta dal prof. Franchetti comm. Attilio. Oratori: Romualdi avv. Giuseppe e Leonardi comm. Valentino.

Quartiere Testaccio, via Amerigo Vespucci 27 a 29. — La riunione sarà presieduta da Stazzi Alfredo. Oratori: Aurelio avv. Caponetti e Silvestri dott. Mario.

Rione Trastevere, via della Lungaretta 97. — La riunione sarà presieduta da Argentini Argentino. Oratori: Di Sonnino comm. Gennaro e Caramitti Giuseppe.

Quartiere del Popolo, via Angelo Brunetti 14. — La riunione sarà presieduta da Del Sonno avv. Luigi. Oratori: Pozzi avv. Giovanni e Paoloni Francesco.

Ass. Popolare Esquilino. — All'Associazione Popolare Esquilino in via Cavour 47 dalle 19 alle 20 si compilano le schede per la richiesta della tessera del pane e si rilasciano le ricevute ai soli soci della detta Associazione e alle famiglie dei richiamati assistiti dal Segretariato del Popolo, sezione III-B.

Assemblea di lavoratori del mercato — Ha avuto luogo l'assemblea generale dei lavoratori patentati del mercato, i quali hanno discusso in ordine al loro interesse di classe, avuto riguardo specialmente alle innovazioni testè introdotte nel mercato e al trattamento fatto al personale. Dopo accesa parola di Ciriaci, per la Unione del Lavoro, è stato approvato lo Statuto sociale della Unione e si è nominato il Consiglio direttivo che è risultato composto dei signori Di Angelis Maria, Comelli Enrico, Basili Giacinta Facchine: Cofalti Angelo Pecicla Paolo, De Franceschi Spartaco, Facchini: Pidocchi Benedetto, Mancini Odoardo, Casanica Firminio – Pesatori: Del Vescovo Augusto, Farne Giovanni, Pierio Virgilio – Scaricatori Piccionetti Anselmo, Di Marco Damenio, Ascenzi Luca.

Camera del Lavoro. — *La Commissione direttiva* della Camera del Lavoro di via della Croce Bianca, si adunerà domani sera mercoledì alle ore 18,30.

I salariati del Manicomio. — Nei giorni 11 - 12 - 13 corr. hanno avuto luogo le elezioni del Comitato direttivo della Lega dei salariati del Manicomio.

Sono stati eletti con 204 voti i seguenti salariati: Zannolla, Cardini, Introzzi, Tommasetti, Rotelli, Latini, Nevadi, Ripozati, Cedra, De Felici e Forti.

Le cariche sono state così distribuite:

Introzzi, segretario; Rotelli, vice segretario; Tomassetti, cassiere; Ghirighini, Bufagna, e Cristofani presidenti dell'assemblea.

Cercasi un appartamento

Cercasi alloggio composto di nove camere, ingresso e cucina. Rivolgersi Compagnia Wagons Lits, II via XX Settembre.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-34 — Ammin. 12-37

Tentato suicidio. — Ieri mattina ha tentato suicidarsi ingoiando della tintura di iodio l'esattore della Società del gas Giovanni Aricli di 44 anni, ab. in via Goffredo Mameli. Egli era sofferente di nevrastenia. E' stato curato all'ospedale della Consolazione ma poscia contro il parere dei sanitari è voluto uscire.

Ladri neri. — L'altra notte il ladri sono penetrati nella calzoleria di Michele Fabrizi in via Francesco Crispi, 93. Hanno rubato delle suole, qualche paio di scarpe, spago, tela, ed altri oggetti. Il furto è stato denunziato al Commissariato di Campo Marzio.

— Ignoti ladri, penetrati nella stireria di Bacci Giuseppina di a. 20, in via Boncompagni 15, rubarono della biancheria per il valore di lire 600. Il furto, fu denunziato al Commissariato di Castro Pretorio.

Sequestro di carne di cavallo — Gli agenti municipali, addetti alla quadra sanitaria, hanno proceduto al sequestro di un cavallo mattato clandestinamente al Vicolo del Cedro da certo Luigi Barcilini. Le carni del cavallo sono state distrutte per ordine dell'Ufficio sanitario del Mattatoio.

Avvelenato dalle coppe. — Il brigadiere postale le Tatangeli Alfredo di a. 28, ab. in piazza S. Cosimato, per avere mangiato delle coppe fu preso da atroci dolori di ventre. I sanitari della Consolazione si riservarono il giudizio sulla sua guarigione.

Arresti. — E' stato arrestato certo Francesco Cossi, di a. 18, ab. in via dei Campani 50, quale sospetto complice di Francesco Toti, di a. 16, già accusato quale autore del furto di lire 3000 in gioielli e di lire 3000 commesso in danno di Vincenzo Arsini in Narni, ab. in via Labicana. I due sono a Regina Coeli.

— Dagli agenti di P. S. di S. Lorenzo è stato arrestato Enrico Federiconi, di a. 20, ab. in via degli Equi 60, per aver minacciato a mano armata la propria madre Laura Bottoglini in Federiconi, di a. 53.

— Gli agenti di P. S. di Trastevere incontrarono ieri in via S. Francesco a Ripa un carico di 5 quintali di legna condotto dal pregiudicato Ancomitani Romeo di a. 36, ab. in via Agostino Bertani 4. Fermato il pregiudicato ed interrogato sulla provenienza della legna, cadde in contraddizioni e fu arrestato. La P. S. ritiene che la legna sia di provenienza furtiva.

Disgrazie. — Mario Menghini di a. 4, nello scendere le scale della propria abitazione in via dei Mattonati 9 cadde, fratturandosi la clavicola destra.

Dai sanitari di S. Giovanni fu giudicato guaribile in g. 20.

— Ieri sera in via del Tritone, l'orologiaio Giovanni Trulli, di a. 32 ab. in via Palermo 83, scese da un tram municipale in moto. Perduto l'equilibrio cadde fratturandosi la gamba destra. Recatosi all'ospedale di S. Giovanni i sanitari lo dichiararono guaribile in g 50.

TEATRI DI ROMA

« NOTTE SENZ'ALBA » DI S. FIDUSIA ALL'« ARGENTINA »

Una triste maledizione incombe sulla casa e la famiglia di Massaro Ruggero: suo padre uccise la moglie infedele: i castellani uccisero il barbaro omicida e ne fecero a brani il cuore: il piccolo figlio fu rapito per sottrarlo ad una fine immatura. Ruggero è tornato, adulto, in possesso dei suoi beni: vedovo convive con una domestica, che è la sua amante, e con una figliola di 16 anni che adora. Chiara, semplice, ingenua, ignara, cede alle lusinghe di un depravato: presta fede a quanto egli le narra dell'annullamento del suo matrimonio e ne diviene l'amante, senza comprendere le conseguenze del suo peccato.

La fida servente scopre la tresca: ed anche Ruggero ottiene facilmente da Chiara la confessione della sua colpa: il padre ferisce a morte la figlia, e corre a ricercare l'amante.

Quando ritorna, Chiara è spirata, ed allora, narra, vaneggiando e ormai in preda alla pazzia ai famigliari atterriti, che ha ucciso il traditore e gli ha strappato il cuore.

Questo lo schema del dramma rapidissimo del Fidusia, che si svolge nello spazio di una sola notte.

Dramma a forti tinte dunque: ma rapido, serrato, quasi sempre efficace, e nel quale è adombrata felicemente l'inevitabile necessità che incombe sulla famiglia di Ruggero.

Abbreviate alcune scene, la tragicità della vicenda apparirà ancor più ricca di risalto e di paurosa conciliazione.

La interpretazione della Compagnia Grasso fu eccellente per affiatamento e spontaneità: Grasso fu protagonista di grandi mezzi, la Balistrieri una Chiara di singolare verità: lodevolissimi la Catalisano, il Condorelli, il Migliori e gli altri.

Il pubblico, elegante ed assai numeroso, seguì il dramma con attenzione ed applaudì con calore alla fine di ogni atto.

— Stasera replica.

r. v.

Costanzi. — La attesa prima rappresentazione dell'*Andrea Chénier* è fissata per stasera alle 21. Ne saranno interpreti artisti di ben conosciuto valore, e cioè Amina Albani, che sì vivo successo ha riportato nella *Fanciulla*, il tenore Corti, che si è affermato un perfetto *Jonhson* ed il baritono Callaja, che già applaudimmo quale poderoso tenore nell'*Otello*.

Ha concertato e dirigerà l'orchestra il m. Teofilo De Angelis.

I prezzi sono popolari.

— Domani si ritorna al *Trovatore* a prezzi popolari.

Quirino. — Ieri sera la bella commedia di Camasio e Oxilia: *Addio giovinezza* procurò alla Scotto, impareggiabile *Dorina*, al Calò, *Mario*, e al Pescatori, un gustosissimo *Leone*, vivissimi applausi.

Stasera una interessante esumazione: la commedia in tre atti di Sardou: *Spiritismo*, non più rappresentata a Roma da parecchi anni, e di cui Irma Gramatica, ne fu la prima interprete in Italia. E' facile prevedere per questa sera una sala affollata del miglior pubblico di Roma.

Nazionale. — Continuano, seguite dal più vivo interesse, le rappresentazioni del cav. Fournier.

Adriano. — Lo spettacolo di stasera è in onore del valente tenore Giuseppe Zolfoli: si darà una ultima replica della *Signorina del cinematografo*.

Manzoni. — Ieri sera nella *Favorita*, il tenore Semprini si fece nuovamente applaudire, insieme colla Ciampaglia, il Giannini, e il basso Cesari.

La *Favorita* avrà altre repliche. Stasera intanto la *Sonnambula* in pregevole edizione, affidata a Marcella Luci, al tenore Belardi al basso Belli, tutti artisti favorevolmente noti.

Morgana. — Il comm. Angelo Musco ha ieri sera interpretato *L'aria del continente*, la gaia commedia che piacque tanto lo scorso anno: inutile dire che il Musco, inimperabile, fu applaudito entusiasticamente.

— Oggi *Malantrina*, nuovissima commedia di Serretta; allo studio *Don Luca Sferlazza*, tre atti di A. Barbiera.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Andrea Chénier*, ore 21.
Quirino. — *Spiritismo*, ore 20.45.
Argentina. — *Notte senz'alba*, ore 21.
Nazionale. — Fournier, ore 21.
Adriano. — *La signorina del cinematografo*, ore 21.
Manzoni. — *Sonnambula*, ore 21.
Morgana. — *Malantrina*, ore 21.
Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico, dalle ore 17 alle 23.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30.
Sferisterio Romano. — (Via Aniene - Fuori Porta Salaria). - Giuoco del pallone. Quattro grandi partite ore 17.

Ultime Notizie

Camera dei Deputati.

PER LA RIFORMA DEGLI UFFICI IPOTECARI

Ieri l'on. Vinaj ha presentato agli uffici la sua relazione sul disegno di legge per la riforma degli uffici ipotecari, nella quale si propone di affidare il servizio ipotecario alla magistratura e di parificare la carriera dei conservatori e del personale subalterno occupato negli uffici ipotecari.

INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.

L'on. Vinaj ha interrogato il Ministro della Guerra per sapere se intenda provvedere al miglioramento della carriera per gli ufficiali di sussistenza militari sia istituendo per essi il grado di colonnello, sia col dare maggiore sviluppo all'organico attuale.

Riunioni parlamentari

Nella mattinata d'oggi, 15, si adunarono a Montecitorio i socialisti ufficiali, il gruppo radicale e quello nuovo, che si propone come programma, la difesa dell'istituto parlamentare.

Uno dei militi più attivi al quali abbiamo chiesto quale fosse la sintesi del programma del nuovo gruppo, ci ha risposto testualmente:

« Saremmo stati tacciati arbitrariamente, per non dir altro, di essere contrari alle spese militari, noi ci siamo proposti, come programma, di approvare qualunque giustificata richiesta di nuovi miliardi per proseguire la guerra fino alla vittoria, ma combatteremo qualunque sperpero.

Vi porto un esempio pratico. Comprendendo Alessandria, Torino e Genova nella zona di guerra si dovettero istituire naturalmente i relativi tribunali di guerra. Orbene, invece di usufruire dell'opera dei tribunali militari, già funzionanti nelle dette provincie, vennero istituiti nuovi organismi, con sedi nuove e personale nuovo, distogliendo non pochi ufficiali dal fronte, con una spesa non indifferente.

In conclusione, ci dichiarò il nostro interlocutore, non saranno le spese di guerra, che noi ci proponiamo di combattere, ma bensì il moltiplicarsi di nuovi organismi, di Commissioni e sotto-commissioni insediate in palazzi principeschi o in alberghi per i quali si corrispondono naturalmente affitti elevati.

Del resto, si tratterebbe, dopo tutto di istituire un comitato parlamentare di controllo, quale funziona utilmente in Francia. »

Come si vede, ci siamo limitati a riferire l'opinione di uno tra i più attivi aderenti al nuovo gruppo e non crediamo di aggiungere alcun apprezzamento da parte nostra.

Riunione del Parlamento Interalleato

Le rappresentanze delle sezioni inglese, francese e italiana del Parlamento Interalleato si riunirono ieri alle 16 in una sala di Montecitorio.

Erano presenti per la sezione inglese Lord Treowen, i deputati Mackinder Howard, Cecil, Aubert, Benn, Goldstone; per la sezione francese il deputato Simon e il segretario generale Fournol; per la sezione italiana il presidente Luzzatti, i senatori Betconi, Molmenti, Tittoni, e Volterra e i deputati Arcà, Bevione, Chiesa, Dari, Grassi, Orlando Salvatore, Maury, Morisani, Pantano, Pavia, Rattone, Raimi, Sitta e Theodoli.

Luigi Luzzatti pronunziò in inglese il seguente discorso:

Colleghi d'Inghilterra!

Chi ha oggi l'onore di recarvi il primo saluto, per incarico dei senatori e dei deputati che fanno parte della nostra *commissione parlamentare interalleati*, prova la gioia spirituale, nella avanzata vecchiaia, di pensare sulla vostra Patria come nella sua prima giovinezza.

Cresciuto alla scuola di Camillo Cavour e di Marco Minghetti ho sempre considerato che l'ambizione maggiore del nostro Paese dovesse essere quella di imitarvi e di aspirare cogli ordinamenti costituzionali a divenire *l'Inghilterra del Mediterraneo*. Quando Marco Minghetti mi presentò a Gladstone, il vostro grande uomo di Stato, il difensore eccelso dei popoli oppressi, che nei tempi del servaggio italico pronunziò a Napoli contro il Governo borbonico parole immortali, efficaci per la nostra emancipazione quanto un esercito liberatore, io gli dissi, ed egli se ne compiacque, parlando dei principali Stati d'Europa: *Amo la Francia, ammiro la Germania, amo e ammiro l'Inghilterra.*

Oggi ho corretto le mie dichiarazioni del 1870 in questo senso che non posso continuare ad ammirare la Germania, poichè per la sicura responsabilità di aver scatenata questa guerra e per le inutili efferatezze che vi ha compiute, le riprovazioni universali hanno spento la possibilità dell'ammirazione!

Il nostro Istituto, sorto dall'iniziativa della Francia, la creatrice e seminatrice delle più nobili idee di redenzione (e noi salutiamo fraternamente i parlamentari francesi che colla loro presenza inalzano il valore politico e la bellezza di questo Convegno), aspira a costituire il Parlamento dei popoli liberi, il Parlamento di una umanità emancipata dai governi dispotici e conquistatori.

Noi sogniamo l'ideale, cioè sogniamo una futura realtà. Quando tutti gli Stati *nazionalmente*, per ciò *nazionalmente*, indipendenti, per alcune supreme questioni che richiedono il comune consenso e la comune cooperazione eleggeranno i propri rappresentanti tolti dai loro Parlamenti, e creeranno anche un potere esecutivo internazionale, secondo il voto non di sognatori, ma di uomini meravigliosi, quali Mazzini e Cavour, intuenti con la audacia del loro pensiero le verità che maturano, si penserà allora forse con indulgenza a questa nostra iniziativa politica.

Voi, inglesi, che avete insegnato a tutto il mondo come si educhi, si affini la libertà, come si elaborino i pubblici affari nel Parlamento, voi continuerete ad essere i nostri maestri anche in questa nuova e stupenda èra di civile e virile grandezza. E intanto vi mandiamo i nostri più vivi ringraziamenti per aver voluto venir qui a darci il vostro saluto, che fra breve vi renderemo a Londra.

Spero che lasciandoci voi potrete dire ai vostri sommi concittadini, ai vostri mirabili parlamentari che al fronte militare come al fronte civile avete sentiti i palpiti di una nazione giovane e libera, la quale non crede, come voi non credete, che la vita sarebbe degna di essere vissuta senza il trionfo universale di quei principi di umanità, di civiltà, i quali danno al nostro accordo indissolubile e alla guerra combattuta insieme dagli Alleati, quella sublime idealità morale costituente sinora il fatto maggiore della storia.

Noi vi preghiamo, amici di Inghilterra e di Francia, di recare il nostro omaggio ai vostri gloriosi soldati insieme combattenti in Francia; essi meritano il fortissimo encomio romano in questa nuova forma loro rivolto: *Et fecere et pati grandia anglicum et gallicum est!*

Gli rispose il Pres. della Commissione inglese Lord Treowen elevando un inno alla vittoria comune e rievocando i ricordi che legano l'Inghilterra all'Italia.

Il delegato Henry Simon portò quindi il saluto della sezione francese inneggiando alle recenti vittorie italiane.

I parlamentari votarono quindi per acclamazione l'invio di telegrammi di ringraziamento a S. M. il Re e al gen. Cadorna e di saluto a Clemenceau, pres. della sezione francese, e Lord Bryce pres. della sezione britannica e al Min. di Stato Franklin Bouillon che dal Parlamento interalleato fu l'anima e l'iniziatore.

I delegati si riuniranno oggi alle 9. La loro sedute hanno il carattere, l'intonazione e lo scopo di prendere accordi per la prossima riunione di Londra.

Alle 18 i parlamentari furono ricevuti da S. E. il Pres. del Consiglio.

Mostra zootecnica in zona di guerra

◆ (S) **Fiera di Primiero**, 14. — Oggi si è tenuta sotto gli auspici del Comando Supremo la prima Mostra zootecnica con distribuzione di premi agli allevatori del distretto di Primiero, addimostratisi benemeriti dell'industria del bestiame.

Da tutti i paesi del distretto convennero numerosi ottimi soggetti di allevamento della razza bovina bruna. La Giuria distribuì un centinaio di premi in denaro a capi isolati, nonchè diplomi di medaglie a gruppi di animali dello stesso Comune e diplomi di merito a municipi.

Il concorso della popolazione fu larghissimo da tutti i paesi. Venne a visitare la Mostra il Segretario generale per gli affari civili comm. D'Adamo, che volle rendersi conto dei risultati raggiunti e informarsi dei nuovi bisogni.

All'atto della distribuzione dei premi furono pronunciate dalle autorità locali parole riconoscenti a discorsi patriottici. Il comm. D'Adamo rispose con elevate espressioni assicurando che non è mai venuto a mancare l'interessamento del Comando Supremo, a pro dell'agricoltura locale.

L'on. Comandini a Padova

◆ (S) **Padova**, 15. — L'on. Ministro Comandini ha sostato nel pomeriggio a Padova ed ha visitato l'ospedale civile, il padiglione dei tubercolosi e l'ospizio marino.

Stasera ha partecipato ad un pranzo intimo offertogli dagli aderenti al Comitato Pro Patria.

Ministero Interno

PER LE ACQUE DEL VOLTURNO

Si è riunita ieri presso il Ministero dell'Interno la Commissione nominata con Decreto Luogotenenziale 16 settembre 1917, per studiare e proporre le riforme dirette ad assicurare la sistemazione e lo sviluppo dell'Ente Volturno di Napoli, nonchè i provvedimenti intesi a regolare i rapporti fra l'Ente stesso, le Società locali esercenti il servizio di distribuzione dell'energia elettrica ed i Comuni.

All'adunanza presieduta dal sen. prof. Carlo Fadda hanno partecipato tutti i componenti e vi sono intervenuti anche il Sottosegretario di Stato per l'Interno, on. Bonicelli, e il Sindaco di Napoli, prof. Presutti.

S. E. Bonicelli ha inaugurato i lavori della Commissione, porgendole il saluto di S. E. il Ministro dell'Interno, ponendo in rilievo i fini per i quali essa venne costituita ed esprimendo la sua ferma fiducia nel sicuro raggiungimento di tali fini.

Il Sindaco di Napoli con una elaborata relazione ha illustrato talune importanti proposte, sulle quali ha pregato la Commissione di voler portare il suo attento esame.

La Commissione ha quindi stabilito l'ordine dei suoi lavori, determinando di tenere a Napoli la sua prossima adunanza.

Ministero Tesoro

OFFERTE D'ORO ALLO STATO

Sono pervenute al Min. offerte d'oro dai seguenti:

Da Buonalbergo (Benevento): Lauro Teresa, Martone Carolina, Bellaroba Nicolina, Minutella Mariapola, Paciffco Saveria, Iernio Feliciano, Scrocco Assalia, Iorio Mariaanina, Truglia Mariadonata, Iadanza Raffaele, Truglia Mariantonia, Scrocco Maria, Iguidi Antonietta, Bernardinco Emilia, Lo Tufo Saverio, Colucaio Petronilla, Di Bellonia Severia, Zerilli Concetta, Lombardo Maria Michela, D'Aloia Michela, Secone Margherita Iorio Concetta, Damascone Mariadonata, Caggiano Doria, Di Mauro Maria Grazia, Minutella Teresa, Ventura Grazia, Antonaccio Donata, Martino Clarinda, Giardini Nicoletta.

Da Civitavecchia: Berardozzi Ludmilla in Bandiera e figli.

Da Roma: Lauretto Giorgio ed Emma.

Da Pagoli (Aquila): Giardini Nicolotta, famiglia Pasquale Caffarelli Maria fu Luigi, Corti Raffaele e figlie, Diodati Vincenzo, Damiani Caterina, Ginnarelli Fiolela, Pezzi Annita, Di Cicco Lucia, Diodati Assunta, Santilli Maria, Cembattelli Giuseppina, Carosi Antonio, Mariocchia Pietro, Marocchi Pietro, Di Cicco Maria, Giammarco Clementina, D'Antonio Anna, Ricci Emilia vedova Pezzi, Marini Domenica, Lattanzio Burichetta, La Caprancia Maria, Antonetti Galli Concetta, Ciccarelli Del Corte Pasqua, Di Gregorio Candida Filiberto, Di Gregorio Caterina Anna, Ferranti Adelaide, Di Fillo Filomena, Lattanzio Maria di Clemente, Tarquinio Santarella, Ciccarelli Antonietta, Contini Santa, Diodati Nunzia, Cancelmo Pasqua, Ginnarelli Mariannina, Zorna Donato, Lattanzio Restituta, Castrignano Maria, Di Fabbio Anna Maria, Di Fabbio Gaetana, Grande Clementina, Capranico Angiolina, De Bernardinis Antonietta, Ricci Mariannina, Ottaviano Annina fu Luigi, Tarquinio Pasqua, Della Rocca Angelina, Acconi Bambina, Trullio Annina, Masi Mariannina, Paolini Sofia, Confraternita della SS. Trinità, Confraternita di S. Antonio da Padova, Mancini Vincenzo, Diodati Antonia nata Villa, Nicoletti Giulia, Briati Antonietta, D'Adamo Emilia, Santacroce Beatrice, Tantauri Vittor Ugo, Bonanni Ferrucci Orsolina, Diodati Grazia nata Villa, Diodati Giacinta, Caffarelli Domenico fu Giustino, Paolini Paola, Martinez Luigi, Levi Bianchini Emma, Gentile Rosina vedova Corti, Caffarelli Carlotta Teresa.

Ministero Lavori Pubblici

Per la sollecita esecuzione di opere pubbliche

Da anni è lamentato che in talune provincie del mezzogiorno non regolate da leggi speciali, gli enti locali non riescano ad eseguire le opere pubbliche più urgenti, nonostante i larghi concorsi votati dal Parlamento.

A riparare tale inconveniente la cui gravità è tra maggiore, e più lo sarebbe dopo guerra, il Min. on. Bonomi ha promosso un decreto legge ora in corso di pubblicazione, col quale, pur mantenendo ferma la cifra complessiva di bilancio, rende possibile in molti casi la sostituzione dell'azione di Stato a quella degli enti locali, estendendo alle provincie di Aquila, Avellino, Benevento, Campobasso, Chieti, e Teramo alcune delle disposizioni delle leggi sulla Basilicata e sulla Calabria.

In relazione a questo decreto legge gli uffici del Genio Civile nelle provincie suindicate saranno messi in grado di provvedere efficacemente ai nuovi e maggiori compiti ad essi assegnati.

Ministero Ind., Commercio e Lavoro

MERCATO SERICO

Il corrispondente serico ufficiale del Ministero a Shanghai telegrafa in data 12 corr.:

«Mercato sete con piccola corrente di affari, prezzi sostenuti (leggera tendenza al rialzo). - Greggie all'europa subblimi 12814 a 20922 Frs. 94. — Classiche 9711 Frs. 100 - Tsatlèe Filature Pegasus N. 1 fr. 68,75 Hunhoo Mars. n.L. Frs 70 - Tsatlèe Ordinario Gold Rilla Frs 60 - Le esportazioni a tutti oggi della nuova campagna 1917-1918 sono di balle 11.400 per filature all'europa bianche; 800 Filature all'europea gialla; 8.700 sete bianche native; 5.000 sete gialle native; 2.600 tussah. Cambio del Tael su Francia 4 mesi vista Frs. 5,60. —

Per le scuole artistico-industriali.

Di accordo con la Direzione Gen. di Antichità e Belle Arti il Ministero ha coordinato gli studi delle Scuole artistico-industriali con quelli delle R. Accademie e di R. Istituti.

Per l'alcool e lo zucchero.

Ieri S. E. il Ministro on. De Nava ha ricevuto il Consiglio di amministrazione del Consorzio Naz. dei fabbricanti vermouth e liquori, composto dei rappresentanti le Ditte: Alberti, Branca, Ciafaleri, Campari, Cinzano, Gambarotta, Isolabella, Mazzoleni, Ramazzotti, Ronzini, Vecchienti e l'avv. Guarnaschelli.

La Commissione ha esposto a S. E. le difficoltà per l'approvvigionamento di alcool e di zucchero che i fabbricanti di liquori incontrano giornalmente.

Il Ministro ha promesso di provvedere d'intesa con gli altri Ministri competenti.

La Commissione venne poscia ricevuta dai Ministri dell'Agricoltura e delle Finanze.

Ministero Poste e Telegrafi

Pacchi per i prigionieri in Austria

Qualche giornale pubblica che da notizie pervenute al Ministero delle Poste risulta che il 60 per cento dei pacchi di pane spediti ai prigionieri in Austria Ungheria arriva a destinazione col contenuto completamente guasto e quindi immangiabile.

La notizia non deve soverchiamente impressionare le famiglie dei prigionieri, le quali possono rivolgersi alla « Commissione Prigionieri di Guerra », presso la Croce Rossa Italiana. Questa benemerita Istituzione è stata autorizzata dal Commissariato generale Approvvigionamenti e Consumi a confezionare pane speciale con farina abburattata all'80 per cento.

Le famiglie dei prigionieri, rivolgendosi alla Croce Rossa, avranno non solo la garanzia del recapito ma anche l'assoluta certezza che il pane giungerà in buone condizioni.

La guerra europea

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 15. — Com. uff.

Fronte orientale. - Rapidi progressi furono compiuti nell'isola di Oesel.

Nostre truppe di fanteria e ciclisti, spesso senza attendere l'arrivo dell'artiglieria, attaccarono il nemico, la penisola di Sworde fu tagliata dal nord, mentre il fuoco delle nostre navi controbatteva le batterie terrestri.

Siamo dinanzi alla città di Arensburg in fiamme e progrediamo nella parte orientale dell'isola verso la costa orientale, dalla quale i russi ripiegano per ritirarsi attraverso la diga riunente l'isola di Oesel con l'isola di Moon.

Le nostre torpediniere penetrarono nelle acque continentali fra l'isola di Oesel a Dagoe e respinsero in vari scontri le forze navali russe nello stretto di Moon.

Sul fronte continentale russo e in Romania nessuna operazione importante da segnalare.

Fronte macedone. - Situazione immutata.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

(S) **Vienna.** (Via Basilea) 15 — Com. uff. del 14: Nulla di essenziale da segnalare nei settori occupati dalle truppe austro-ungariche.

◆ (S) **Vienna**, 15. Comunicato ufficiale:

Fronte orientale e Albania. - Nessun avvenimento particolare, per quanto riguarda le truppe austro-ungariche.

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado** 14. — Otto *dreadnoughts*, una dozzina di incrociatori leggeri, quattro torpediniere e trenta batte il spazzamine tedeschi hanno cooperato allo sbarco delle truppe tedesche nell'isola di Oesel. ne nemico. Null'altro di importante da segnalare sul resto del fronte.

◆ (S) **Pietrogrado**, 15. Comun. del Gr. Stato Maggiore in data 14 corr.:

Fronti settentrionale, occidentale, sud-orientale e romeno. - Fuoco di fucileria e ricognizioni di esploratori.

Mar Baltico. - Il 12 corr. il nemico sbarcato nell'isola di Oesel riuscì ad occupare una parte dell'isola.

La sera del 12 corr. vedemmo distaccamenti di motociclisti nemici avvicinarsi ad Arrisser, nella parte orientale dell'isola di Oesel, tentando di impadronirsi della diga dell'isola di Moon, ma furono respinti. Continua il combattimento colle truppe nemiche sbarcate, la cui avanguardia respinse i nostri elementi in direzione sud-est. Il 13 corr. continuò lo sbarco delle truppe nemiche nell'isola di Oesel.

La regione dello sbarco è sorvegliata dalla parte del mare da forze marittime considerevoli. Nello stesso tempo alcune navi nemiche impegnarono un combattimento con una nostra batteria marittima sull'isola di Dagoe.

Secondo le nostre informazioni quattro torpediniere furono affondate dal fuoco di questa batteria.

Un incrociatore nemico che bombardava la batteria si arenò sopra un basso fondo. La nostra batteria fu completamente distrutta dalla artiglieria nemica, ciò che permise al nemico di sbarcare sulla isola Dagoe un piccolo distaccamento che non potè resistere e fu obbligato a ritornare sulle navi.

Il 13 corr. al mattino le nostre navi impedivano con successo alle forze marittime nemiche di penetrare nelle nostre acque fra le isole di Dagoe e di Oesel.

Durante i combattimenti navali nei due giorni le nostre perdite sono insignificanti.

Contemporaneamente allo sbarco delle truppe il nemico continuò il dragaggio delle mine sulla costa della Curlandia e nello stretto di Irben.

Durante numerose ricognizioni e combattimenti aerei nella regione dell'isola di Oesel il nostro aviatore Galationoff abbattè un aeroplano nemico.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE SERBA

(S) **Salonicco**, 15. — Com. dello St. Magg. del 14: La notte scorsa respingemmo col nostro fuoco una forte pattuglia nemica nella regione di Zberske.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi** 14 — Com. uff. del 13:

Durante la notte nella regione dei laghi le truppe russe hanno respinto un distaccamento di ricognizione.

FONTE INGLESE

◆ (S) **Londra**, 15. — Com. uff. delle operazioni dell'esercito di Salonicco:

Le truppe scozzesi effettuarono un riuscito colpo di mano brillante, la mattina del 14 contro il villaggio di Komondos, a circa 6 chilometri a sud ovest di Serres.

Catturammo 142 prigionieri e tre mitragliatrici, dopo viva lotta. Le nostre perdite sono lievissime.

Sul fronte Doiran Vardar, l'artiglieria nemica fu attiva.

A sud ovest del lago effettuammo un colpo di mano contro le posizioni nemiche.

I nostri aeroplani bombardarono un deposito nemico a Cestovo, a nord ovest del lago, e un treno che entrava nella stazione.

La guerra in mare

◆ (S) **Parigi**, 15. Da recenti informazioni risulta che i francesi distrussero due sottomarini tedeschi nel Mediterraneo occidentale durante l'ultima settimana di settembre.

La guerra in aria

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 14, sera. — Com. Uff. del Maresc. Haig: Una nostra squadriglia ha avuto uno scontro con un reparto nemico di doppi effettivi contro il quale ha impegnato un combattimento ostinato. Quattro nostri velivoli non sono ritornati a causa della confusa natura della lotta. I nostri piloti sono stati nell'impossibilità di determinare il numero delle macchine nemiche abbattute.

Altri velivoli alleati giunti troppo tardi per prender parte al combattimento, videro da lontano parecchie macchine nemiche che atterravano sbandate.

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado**, 14 — Com. Uff.:

L'11 corr. i nostri areoplani da ricognizione hanno preso fotografie su tutto il fronte. Altre ricognizioni hanno segnalato un movimento normale di arrivi sulle linee del fronte. Nella regione di Gousiatin attività di ricognizioni aeree nemiche, alle quali hanno preso parte oltre trenta velivoli. Nella regione ferroviaria di Horal-Samy una batteria anti-aerea ha abbattuto un velivolo nemico, il cui pilota è rimasto ucciso e l'osservatore fatto prigioniero. Nella regione di Marianowka, 25 verste a sud di Gousiatin un velivolo nemico è caduto in fiamme e gli aviatori sono periti.

ARGENTINA

(S) **Buenos Ayres**, 14. — Un decreto fissa il termine di 48 ore ai ferrovieri scioperanti per riprendere il lavoro.

URUGUAY

Montevideo, 15. — In occasione di una importante dimostrazione popolare per la rottura delle relazioni diplomatiche colla Germania, il Presidente della Repubblica Feliciano Viera pronunciò un discorso, in cui riaffermò le simpatie dell'Uruguay per la causa del Belgio e la stretta solidarietà coi paesi che combattono per la giustizia e il diritto.

Io sapeva, ha detto, che eravate desiderosi di occupare nella lega dell'onore il posto che merita il vostro alto e nobile idealismo, che, nella sua squisita sensibilità, patì per l'offesa inflitta alla civiltà, quando venne violata la sovranità del Belgio, quando fu proclamato il disprezzo dei trattati solenni, furono disconosciuti i diritti dei paesi neutrali e furono messi in ridicolo i principi regolatori della società internazionale.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER

Docente di Patologia e Clinica Oculistica della Regia Università

Riceve tutti i giorni ore 14-17 — Via Aracoeli, 58, Roma

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA, 15 ottobre.

Meno il Banco di Roma, e l'Italiana per Condotte d'acqua, il resto sono tutti nominali:

Banca d'Italia 1313 - Istituto Italiano di Cr. Fondiario 591 - Banca Commer. Italiana 790 - Banca Italiana di Sconto 517 - Società « Credito Italiano » 593 - Banco di Roma 43 ½ /. - Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde (di preferenza) 205 - Id. id. id. (ordinarie) 200 - Navig. Gen. Italiana 749 - Tramway Omnibus 210 - Acqua Pia antica Marcia 1775 - Anglo-Romana per l'illuminazione di Roma 853 - Italiana per Condotte d'acqua 193 /. - Italiana G. Ansaldo, Armstrong e C. 301 - Ferriere Italiane 302 - Metallurgica Italiana 164 - Alti Forni e Fonderie di Piombino 213 - Miniere e Fonderie Antimonio 26 ½ - Miniere di Montecatini 156 - Generale Immobiliare di lavori di utilità pubblica ed agricola 277 - Istituto Romano di Beni Stabili 234 - Italiana per Imprese Fondiarie 75 - Italiana pel Carburo di calcio, 753 - Italiana per la fabbr. di prodotti azotati 318 - Italiana di Elettrochimica 130 - Prodotti chimici, colla e concimi 202 - Italiana dei Forni elettrici 94 - Industrie estrattive 43 - Romana per la fabbr. dello Zucchero 75 - Molini e Pastificio Pantanella 136 ½.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi, 16 ottobre, a lire 142.30.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 15 ottobre a tutto il 20 ottobre per i daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in lire 142.32.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 16 Ottobre 1917

Il Ministero d'Industria, Commercio e Lavoro comunica:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di Commercio secondo le comunicazioni dalle piazze indicate nel D. L. del 3 settembre 1917, accertato il giorno 15 ottobre 1917 da valere per il giorno 16 ottobre 1917.

Piazze	Chèques	Versamento telegrafico
Parigi (franchi)	134.24	—.—
Londra (lire sterline)	37.00½	—.—
Svizzera (franchi svizzeri)	166.31	—.—
New-York (dollari)	7.77	7.77
Buenos Ayres (pesos carta)	—.—	—.—
Cambio dell'Oro	—.—	—.—

BORSE ITALIANE — 15 ottobre

VALORI	Genova	Milano	Firenze	Torino
Rendita 3½%	81 75	81 80	81 80	81 90
Consol. 5 0/0 c.	91 35	— —	— —	91 31¼
A. B. Italia	1313 —	1314 —	1316 —	1307 —
» Commerc.	792 —	791 —	— —	789 —
» Cred. Ital.	— —	592 —	593 —	592 —
» B. Roma	— —	43 25	43 50	43 60
» B. Ital. d. S.	550 50	549 —	550 —	— —
Ferriere Ital.	— —	303 50	— —	— —
Mediterranea	198 —	197 —	195 —	197 —
Meridionali	429 —	478 —	431 —	— —
Acc. Terni	1610 —	1616 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	747 —	754 —	— —	— —
Raffineria	357 —	356 —	— —	— —
Arm. Anwaldo	302 —	309 —	303 —	— —
Obbligazioni				
Ferroviarie 3%	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	— —	— —
B. Italia 3.75	— —	— —	— —	— —
Fond. Ital. 4%	— —	— —	— —	— —
» » 4½%	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	— —	— —
Cambi				
C. New-York	— —	7 76	7 76	7 77½
» Francia	134 17½	134 25	134 30	134 25
» Londra	36 94½	35 98	37 —	37 04
„ Svizzera	— —	166 25	166 25	166 25

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

◆ **Genova**, 15, ore 15.30 — Rendita 81.75 - Consolidato 5% 91.35 - Banca d'Italia 1315 - Credito Italiano 592 - Meridionali 429 - Mediterranea 198 - Navigazione 747 - Lloyd Sabaudo 350 - Eridania 669 - Raffinerie L.L. 357 - Industria indigena 300 - Acciaierie Terni 1605 - Ferriere 303 - Elba 320 - Savona 575.

Cambi: Francia 134.17 - Inghilterra 36.94 - 36.95 - Svizzera 166.25 - Stati Uniti 7.76.

CHIUSURA DI MILANO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

◆ **Milano**, 15, ore 15,25. Rendita 81.60 - Consolidato 5% 9140 - Banca d'Italia 1314 - Commerciale 792 - Credito italiano 592 - Banca italiana di Sconto 549 - Meridionali 426 - Mediterranea 197 - Veneta 196 - Navigazione 754 - S. N. I. A. 118 - Eridania 667 - Acciaierie Terni - 1616 - Ansaldo 309 - Elba 329 - Savona 613 - Ferriere 303 - Metalli 166 - Edison 606 - Vizzola 937 - Conti 400 - Fiat 467 - Isotta 128 - Bianchi 162.

BORSA DI PARIGI

		13 ott.	15 ott.
Rendita francese 3% perpetua Fr.		61.10	61.10
Id. francese 3% ammort. ant.	»	70.—	—.—
Prestito franc. 1915 5%	»	88.50	88.60
Tunisine	»	322.50	320.50
Rend. Argentina 1897	»	—.—	—.—
Id. Argentina 1900	»	—.—	80.—
Brasile 4%	»	62.60	—.—
Obbl. bulgare 4½% oro 1907	»	280.—	282.50
Rend. Egiziana 6% unificata	»	96.—	96.65
Rend. spagnuola esterna 4%	»	112.05	111.75
Rendita Russ. 3% 1891	»	—.—	48.50
Id. Russa 4½% 1909	»	71.25	71.35
Id. Russa 5% 1909	»	—.—	81.90
Id. Serba 4%	»	—.—	59.50
Id. Turca	»	60.10	60.30
Credito Fondiario	»	663.—	665.—
Credit Lyonnais	»	1135.—	1130.—
Banca Ottomana	»	485.—	480.—
Azioni Suez	»	4625.—	4660.—
Thomson	»	815.—	825.—
Obblig. Lombarde antiche	»	148.—	148.—
Nord Espagna	»	—.—	432.—
Saragozza	»	448.—	449.—
Soc. Alti Forni di Piombino	»	—.—	150.—
Rio Tinto	»	1920.—	—.—
Cambio su Italia		73.50 a 75.50	73.50 a 75.50
Chèques su Londra		27.13 - 27.18	27.13 - 27.18

Prezzi di compensazione e riporti

		15 Compensaz.	15 Rip.
Rend. [illegible]	L.	—.—	—.—
Id. [illegible]	»	—.—	—.—
Id. egiziana unificata	»	95.50	0.10
Id. spagnuola esterna 4%	»	112.05 dep.	0.15
Id. ungherese 4%	»	—.—	—.—
Id. Italiana 3.50%	»	65.20	0.10
Banca di Parigi	»	1075.—	1.20
Credito Fondiario	»	—.—	—.—
Banca Commerciale Italiana	»	500.—	1.25
Azioni Suez	»	4615.—	10.05
Obbligazioni Lombarde antiche	»	—.—	—.—
Ferrovie meridionali e secondarie	»	365.—	0.90
Società Alti Forni Piombino	»	155.—	0.35
Rio Tinto	»	1905.—	4.15

COSTANZO CHAUVET: Direttore proprietario

PLATTI LUIGI: Gerente responsabile

1 Appendice del POPOLO ROMANO 1

La Piccola Parigina

ROMANZO INEDITO

di **PAOLO DE GARROS**

Versione italiana di MARIA [illegible]

L'appartamento che abitavano Daniele Servant, sua figlia Renata e la sua istitutrice – serviti da un numeroso stuolo di domestici – era posto nella via Henri-Martin non lontano dall'incrocio di questa via con la strada Cortambert.

Era il classico appartamento, sfolgorante di lusso e sontuoso nel quale le vaste gallerie si succedevano alle sale di bell'apparenza.

Vi abbondavano le larghe ed alte finestre dalle pretenziose decorazioni, tipo di finestre profuso quest'oggi nei quartieri aristocratici per permettere ai ricchi di soddisfare la vanità e il gusto del fasto.

Daniele Servant, il grande industriale, era in realtà uno di quegli esseri previlegiati che possono offrirsi il lusso di una casa principesca.

Dopo di aver passato modestamente il principio della sua vita vegetando per anni ebbe un giorno il suo momento di fortuna dovuta all'appoggio benefico delle capacità e dei capitali d'un socio intelligente. Da parecchio tempo guadagnava forti somme nella impresa di una fabbrica di automobili, impresa pericolosa nella quale molti altri si erano rovinati.

Dal giorno che la fortuna gli aveva sorriso Servant si era affrettato ad abbandonare il modesto appartamento di via Lavallois attiguo alla officina, per stabilirsi a Parigi, spinto sopra a tutto da sua moglie, la quale dopo gli anni di preparazione era più assetata di lui dei godimenti che produce il danaro, ma la povera donna non potè godere per molto tempo il benessere del sontuoso appartamento di via Henri-Martin creato dai biglietti da mille di suo marito, una polmonite presa all'uscita di un teatro la rapì in sei giorni all'affetto dei suoi. La perdita improvvisa afflisse vivamente l'industriale, fortunatamente però gli rimaneva la piccola Renata, sua unica figliola adorata, suo idolo, che contava allora tredici anni, e fu su di lei che riversò tutto il suo affetto. La cura della sua salute, della sua vita felice del suo avvenire lo preoccupavano sopra ogni cosa e tutti i suoi pensieri furono per l'istruzione e per l'educazione della cara bambina. E così gli anni passarono e Renata Servant divenne una fanciulla graziosa e intelligente, altrettanto buona che seducente intorno alla quale turbinavano una nuvola di pretendenti.... Non poteva essere del resto il contrario. Bella, ricca, non aveva tutto ciò che occorre per piacere ed attrarre gli innummerevoli cacciatori di doti ?...

Renata però era giudiziosa e riflessiva e non perdè la testa innanzi alle infinite attenzioni di cui era l'oggetto, capì assai presto che l'incanto della sua dote poteva essere maggiore di quello della sua persona e non si affrettò a prendere nessuna decisione, ma dopo lungo tempo la costanza perseverante di Armando d'Aigreval finì per commuovere il suo cuore.

Armando d'Aigreval era un uomo della società, visconte autentico, non proprio giovanissimo, ma elegantissimo, e di maniere assai distinte. Il suono della sua voce avvinse lentamente il cuore di Renata, la sua delicatezza, le dichiarazioni d'amore timide ed ardenti nello stesso tempo fecero sì che la fanciulla dichiarò un giorno a suo padre che se il visconte d'Aigreval avesse chiesto la sua mano era pronta ad accordargliela.

Il padre non approvò completamente l'entusiasmo della figliola da parecchio tempo egli aveva preso informazioni sul conto di Armando d'Aigreval ed in conseguenza di ciò sapeva che il visconte oltre ad essere un ozioso di professione viveva di espedienti aiutato dagli ultimi briccioli di un grande matrimonio stupidamente dissipato ed era incapace di cercare nel lavoro un mezzo di esistenza, ma Servant aveva promesso a se stesso di non ostacolare la scelta dello sposo di sua figlia. Formulò qualche obbiezione non ebbe nessun successo e s'inchinò dinanzi la decisione di Renata attendendo che d'Aigreval si dichiarasse ufficialmente.

La domanda del giovane non si fece aspettare lungamente, forse Renata per lo meno la sua istitutrice, la signorina Eugenia Lebel che in tutto quest'intrigo aveva avuto una parte molto attiva, l'avevano affrettata. L'industriale promise di rispondere in termine di tre giorni riservandosi in questo tempo di consultare sua figlia, non dimenticando di aggiungere che sarebbe stato felice e lusingato di averlo per genero.

Tre settimane dopo i giovani furono solennemente fidanzati, Renata manifestò una gioia profonda e la signorina Eugenia Lebel esultò, perchè questo matrimonio era opera sua.

La signorina Eugenia era una bravissima donna, onesta, virtuosa piena di buoni sentimenti. A cinquant'anni si era accorta di aver sciupata la sua vita, e come la maggior parte delle istitutrici incaricate di formare l'educazione di una fanciulla aveva vagheggiato per la sua allieva i sogni che non aveva potuto realizzare lei stessa.

E siccome era follemente romantica ed aveva un debole per la nobiltà, penetrata dal principio che le figlie degli industriali non possono meglio utilizzare i milioni guadagnati dai loro padri che dorando i blasoni di antiche famiglie decadute, così aveva ciecamente spinto Renata ad accettare ed incoraggiare gli omaggi del Visconte d'Aigreval.

L'influenza che aveva sopra la sua allieva era enorme. Renata non aveva che sette anni quando la signorina Eugenia cominciò la sua educazione e d'allora principiò il forte potere che aveva avuto sempre su di lei. La sparizione improvvisa della giovane signora Servant non fece che aumentarlo.

Essendo vicina ad uscire di minorità Renata Servant avrebbe potuto fare a meno di questa tutela, ma Renata fra le fanciulle della sua età non aveva amiche intime ed avendo come tutte le ragazze bisogno di una confidente aveva domandato alla signorina Eugenia di rimanere come tale presso di lei, così sia per un ricordo dell'antica sottomissione, sia per la confidenza che le aveva sempre ispirata. Il posto che occupava nella vita morale di Renata, la vecchia istitutrice era considerevole.

Per dare completa l'idea delle relazioni che correvano fra la maestra e l'allieva, bisogna aggiungere che la signorina Lebel, nonostante si fosse mostrata severa con la fanciulla e lo fosse tutt'ora con la giovanetta, l'aveva spaventosamente guastata col darle delle idee esagerate e false sulla potenza del danaro preparandola così ad essere una gran dama, incapace di qualsiasi utile lavoro, mancante di tutte quelle qualità che formano una donna di casa, pratica, che è pronta a lottare nel momento critico contro ogni difficoltà della vita.

***

Tre settimane erano trascorse da quando il visconte d'Aigreval era il fidanzato ufficiale di Renata Servant, e da tre settimane il visconte non aveva mai mancato di presentarsi tutti i giorni alle quattro a via Henri-Martin, carico di fiori e di regali.

Ogni giorno sembrava più innamorato, probabilmente egli diceva a se stesso che nessun sacrificio è abbastanza grande per giungere alla conquista del tesoro sopra il quale stava per mettere le mani.

Si era ai primi di novembre, e quel giorno il cielo era così grigio che alle tre e mezza sembrava quasi notte.

Renata che leggeva nel suo salottino, mentre la signorina Lebel ricamava vicino a lei, aveva dovuto accendere la luce elettrica per seguitare la lettura.

— Avvicinatevi al lume signorina, disse dopo un poco Renata vedendo che l'istitutrice continuava a lavorare alla luce incerta che veniva dalla finestra.-

— Ci vedo bene anche qui, mia cara bambina.

— E' una bella cosa avere degli occhi di venti anni.

— Non si burli di me!

— Non vi burlo, vi ammiro, ma non voglio che vi roviniate la vista, e poichè non avete intenzione di muovervi accendo il candelabro e tiro le tende.

Fasci di luce scaturirono come per incanto rischiarando vivamente la stanza.

Continua

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

Italia Settentrionale

◆ **Torino**, 15, ore 23.15. (*ermon*). — *La crisi municipale.* Il Consiglio comunale ha accettato le dimissioni del Sindaco e della Giunta. E' certa nella seduta di mercoledì l'elezione del sen. Frola a Sindaco con una Giunta di cui farebbe parte il comm. avv. Depanis.

— *La salma di Don Bosco.* — Per decreto della Santa Sede si è compiuta in Valsalice la ricognizione canonica della salma del fondatore delle Opere Salesiane, Venerabile Bosco, dal Tribunale ecclesiastico, presieduto dal can. Sorasio, assistito dai medici periti Palmetti e Velasco.

Presenziavano il Cardinale Cagliero, il comm. prof. Abba, pel Municipio, il chimico prof. Bormans, il Consiglio superiore dei Salesiani, le Suore don Bosco.

La salma, assunto il processo di mummificazione, si conserva nella sua interezza scheletrica rivestita degli abiti sacerdotali.

Terminata la cerimonia la salma è stata rinchiusa in un loculo, sottostante la Cappella nel centro del Collegio di Valsalice.

La folla dei fedeli e dei religiosi le è sfilata commossa dinanzi. Gli atti del processo apostolico per la causa di beatificazione si spediranno in Vaticano per le procedure rituali.

◆ **Torino**, 15, ore 23.10 (*ermon*). La maggioranza consigliare, convocata dagli on. Daneo e Palberti, ha tenuto stasera una seduta di carattere privato nelle sale dell'Unione liberale monarchica. I presenti erano quarantacinque; presiedeva l'on. Daneo. La designazione generale si è volta sulla persona del sen. Frola.

Si è nominata una Commissione composta dei cons. Rossi Teofilo, Daneo, Palberti, Bocca, Orsi coll'incarico di officiare l'on. Frola ad accettare il mandato.

Italia Centrale

Ancona, 15. — *Elargizione sovrana a favore della pubblica assistenza.* — Appena pervenuta a questo Sindaco la comunicazione da parte di S. E. il Pres. del Consiglio dei Ministri che sulla elargizione di S. M. il Re erano state assegnate lire 10 mila al nostro Comitato di assistenza, il Sindaco ha inviato all'on. Boselli il seguente dispaccio:

« Per l'assegnazione di lire 10.000 che sulla elargizione sovrana V. E. si è compiaciuta di fare a questo Comitato di Pubblica Assistenza, esprimo viva gratitudine a nome anche della cittadinanza.

Accolga V. E. sensi animo mio grato e deferente ossequio.

Pro-Sindaco: *E. Terni* ».

Ancona, 15 – (*A. P.*) – *Riunione dei professori medi.* – *Pro mutilati.* — Nel R. Istituto tecnico si sono riuniti gli insegnanti di queste scuole medie, per discutere la questione dei professori supplenti che danneggiano quelli di ruolo. E' stato votato un apposito ordine del giorno e una commissione è stata incaricata di presentarlo al R. Provveditore e all'on. Pacetti, perchè il Ministero venga edotto dei desiderata dei nostri professori.

— L'ufficio di segreteria del Comitato Marchigiano pro-mutilati si è costituito regolarmente per merito specialmente dell'attiva sig.na Ferrari, nei locali messi gentilmente a disposizione dalla Società del Casino Dorico. Le Ditte commerciali ed aziende industriali che abbisognano di operai ed impiegati possono rivolgersi al detto Comitato che proporrà buoni elementi scelti tra i reduci della guerra.

Firenze, 15. — *Il telegrafo al nuovo Palazzo delle Poste e Telegrafi — Mostra di fotografie di guerra.* — Si è inaugurato il salone delle macchine telegrafiche nel nuovo palazzo delle Poste e Telegrafi, e si è iniziato tosto il servizio di trasmissione interrompendolo nello stesso istante alla vecchia sede del *Palazzo non finito*, di via del Proconsolo.

Nel grande salone sono stati posti tutti gli apparecchi, divisi secondo i vari sistemi.

Erano presenti il comm. Mariani dir. sup. delle Poste, il cav. Baldacci, dir. locale dei telegrafi, il cav. Fiorenzo Minuti dir. delle costruzioni telefoniche, il direttore di turno A. Petrini, ed uno stuolo di impiegati occorrenti per l'attivazione di tutti i circuiti.

— Domani alle ore 17 si aprirà alla « Leonardo » una nuova serie di fotografie dei monumenti devastati nel Belgio. S. E. Henri Carton de Wiart, Ministro della Giustizia nel Belgio, trovandosi in questi giorni in Italia, ha cortesemente accolto l'invito di inaugurare l'esposizione con un suo discorso. Anche il generale A Nerel, capo della Missione militare belga presso il Comando Supremo dell'Esercito sarà presente alla inaugurazione.

Parma, 15. — *Pro Croce Rossa.* — La Banca della Associazione Agraria di Parma ha versato al locale Comitato di propaganda della Croce Rossa la somma di L. 5504 quale intero beneficio netto spettante a detta Banca nell'ultima sottoscrizione del Prestito nazionale.

Bologna, 15. — *Convegno di rivenditori di giornali* — Si sono riuniti alla Camera del lavoro i rappresentanti dei giornalai delle varie città d'Italia allo scopo di discutere intorno al decreto che aumenterà il prezzo dei giornali.

Erano rappresentate le associazioni di Roma, Milano, Genova, Sampierdarena, Torino, Bologna, Firenze, Parma, aderirono Palermo, Venezia, Napoli e Catania.

Dopo ampia discussione sulla questione che riguarda l'ordine del giorno degli editori in data 16 settembre 1917 i convenuti hanno deliberato di tenere fra giorni un congresso a Roma ove sarà eletta una commissione che si recherà dal Ministro dell'Industria e Commercio per trattare dell'aumento del prezzo dei quotidiani e delle riviste, stabilire la libertà dei prezzi per tutti gli editori verso i rivenditori e presentare quindi i memoriali delle singole piazze sia al Ministro che all'Unione editori.

Italia Meridionale

Napoli, 15. — *La morte del prof. Malerba.* — E' morto stamane il prof. Pasquale Malerba, ins. ord. di chimica fisiologica nella nostra Università, il quale godeva larga stima nel campo scientifico. Vari lavori restano a testimoniare il valore dell'estinto. Era nato a Pizzo il 12 maggio 18..0.

Matera, 15. — *Convegno di sindaci.* — Ad iniziativa dell'on. De Ruggieri fu qui tenuto nei giorni scorsi un numeroso Congresso dei Sindaci del Circondario, i quali si costituirono in Federazione per assicurare ai propri amministrati il contingentamento invernale dei generi di prima necessità.

Fu eletto Presidente il Sindaco di Ferrandina, cav. bar. Arcieri, il quale stamane ha presentato insieme a molti colleghi e agli on. De Ruggieri e Materi, i voti della Federazione all'ill.mo Prefetto della Provincia.

Isole

Palermo, 15. — *Per il centenario della nascita di F. Crispi.* — La Soc. Siciliana di Storia Patria ha deliberato di commemorare il centenario della nascita del grande statista, che ricorre il 4 ottobre 1919, ed ha eletto all'uopo un comitato generale, un comitato esecutivo, una commissione esecutiva, una per la stampa ed un'altra per la finanza.

La commissione per la stampa ha l'incarico di elaborare su documenti inediti, posseduti dalla Società un volume su la « Politica interna ed estera di Francesco Crispi ».

(S) **Sassari** 14 — *Assistenza civile e propaganda* — Ha avuto luogo un'adunanza presieduta dall'on. senatore Garavetti alla quale sono intervenuti i rappresentanti di tutte le opere di assistenza civile per propaganda e molte signore. Il capitano Bevilacqua ha esposto il programma del l'on. Comandini per la Federazione delle stesse opere. L'assemblea ha aderito pienamente con plauso al programma dell'on. Comandini, nominando segretari provinciali il tenente dott. Arnaldo Satta, ferito in guerra, e l'avvocato Michele Saba attuale segretario del Comitato provinciale.

La deliberazione è stata comunicata all'on. Comandini con telegramma.

NOTE AGRARIE

LA VENDEMMIA IN ITALIA.

La Dir. Generale dell'Agricoltura comunica:

La vendemmia continua ad eseguirsi attivamente, favorita, in generale, dal bel tempo. Il prodotto riesce di ottima qualità.

Nel *Piemonte* è terminata la raccolta dei moscati e sta per finire quella degli uvaggi e delle Barbere. Le uve si quotano: uve bianche di Tortona da L. 40 a 50, – uvaggi neri da L. 45 a 65, – Neirani da L. 50 a 65, Barbere da L. 50 a 75 il quintale.

Emilia: la vendemmia è in piena attività. I prezzi delle uve tendono a ribassare. Si quota: Lambruschi da L. 35 a 50, Uva d'oro del Modenese da L. 28 a 38, uve comuni della provincia di Forlì da L. 15 a 18, Trebbiano della provincia di Ravenna da L. 25 a 28 il quintale. I mosti di quest'ultima provincia si quotano: da L. 5.50 a 6 il grado ettolitro a fermentazione completa.

Toscana: la vendemmia sta per terminare, restando da raccogliere solo le uve delle colline più alte. Le uve dell'Aretino si quotano da L. 16 a 27 il quintale. I prezzi dei mosti bianchi variano da L. 30 a 35 l'ettolitro, quelli dei mosti rossi da L. 5 a 6 il grado ettolitro.

Puglie: la vendemmia è attiva nelle provincie di Bari e di Foggia e le uve si quotano: Barletta da L. 65 a 70; Canosa a L. 60; Andria, Trani e Bisceglie da L. 55 a L. 65; *Corato*, Ruvo e Bitonto da L. 54 a 56; *Trinitapoli* e San Ferdinando da L. 65 a 70; *Cerignola* a L. 60; *Sansevero* da L. 58 a 60, il quintale.

I prezzi dei mosti variano fra i seguenti limiti: *Barletta* comuni da L. 90 a 110 – Barletta per filtrati dolci da L. 115 a 140 – *Canosa* L. 80 a 85 – *Corato*, Ruvo e Bitonto fino a L. 80 – Trinitapoli e San Ferdinando da L. 85 a 100 – *Cerignola* da L. 80 a 85 – *Martinafranca* da L. 75 a 77; Galatina da L. 94 a 96 il quintale.

I vini mosti si quotano anche: Barletta a L. 7; Manduria da L. 6.50 a 6.75; Squinzano, Brindisi, Lecce, Mesagne, Parabita, Alezio e Gallipoli da L. 6.50 a L. 7 il grado ettolitro a fermentazione completa.

Sicilia: i prezzi dei mosti sono invariati: Nella provincia di Siracusa variano da L. 75 a 85 l'ettolitro.

Sardegna: Le uve del *Campidano* si quotano da L. 35 a 45; quelle di *Serramanna* da L. 25 a 30 il quintale.

ESONERI PER L'ARATURA E LA SEMINA

L'esonero temporaneo militare di coloni agricoltori per l'aratura, per la preparazione delle terre e la coltura granaria, promesso a 120.000 agricoltori non ha corrisposto, nè può corrispondere neppure in parte ai bisogni dell'agricoltura.

Oltre all'essere limitato esso è reso proibitivo, perchè non commisurato all'estensione e quindi alla potenzialità produttiva del podere, bensì ai limiti di età, dal capo di famiglia, rimasto solo, anche in un podere vastissimo.

Avviene infatti, che, può giovarsene la famiglia del piccolo podere, che semina 2 ettolitri e il cui capo abbia 65 anni — mentre il capo di altra famiglia, privata di tutti gli uomini validi, con meno di 55 anni, e si trova in condizioni fisiche poco buone, non potrà seminare i 10, i 20 ettolitri ed anche oltre, ma appena i due del poderetto.

Trattandosi della base dell'alimentazione, la concessione, ossia l'esenzione dovrebbe essere data *incondizionatamente*, restituendo almeno un valido uomo a tutte le famiglie coloniche, che rimasero *totalmente prive*. Quest'uomo dovrebbe essere il privilegiato su tutte le altre categorie di esoneri, meno importanti e superflui.

Nei poderi, a conduzione famigliare, che sono i più numerosi e i più redditizi del nostro paese, i prigionieri, che debbono lavorare a squadre con la scorta, non trovano facile impiego per mancanza di ricoveri disponibili e per ragioni economiche. I territoriali, poi, per un complesso di ragioni morali e tecniche non sono graditi nelle famiglie, dove un bifolco della famiglia stessa, pratico del terreno, intimo, per così dire, della famiglia stessa, esperto e pratico negli usi e nelle regole agricole locali, vale per tre territoriali estranei, quindi riesce utile anche per lo Stato.

Il Governo è più persuaso di noi di questa condizione positiva delle cose: ma intanto accade questo, che le domande avanzate, ora è un mese, sono ancora nella macchina incubatrice dello Stato e la stagione utile per i lavori preparatori è passata o sta per passare e l'inizio della semina incalza.

Un Agricoltore anziano.

Scienze e Lettere

LA RIVISTA TECNICA D'AERONAUTICA

Allo scopo di dare una maggiore diffusione alla « Rivista Tecnica d'Aeronautica » e perchè gli studi teorici dei propri collaboratori possano essere apprezzati all'estero la Direzione Generale di Aeronautica, ha deciso che le memorie originali siano tradotte nelle lingue *francese ed inglese*, e che così possano venire accolte le memorie degli stranieri, i quali volessero cimentarsi nella futura palestra di studi e di proposte tecniche, nella lingua originaria, per essere poi tradotte nelle altre due lingue.

L'UNIVERSITA' DI CAPENAGHEN

(S) **Copenaghen**, 15. — Il Min. danese dell'Istruzione ha istituito un Comitato, composto del rettore dell'Università e di parecchi professori e scenziati per esaminare con quali mezzi la Danimarca potrà meglio contribuire ad una prossima ripresa dei rapporti internazionali nel mondo scientifico.

Il Comitato si propone tra l'altro di introdurre perfezionamenti nell'università di Copenaghen, in modo che essa possa accogliere alla fine delle ostilità gli studenti dei paesi belligeranti, che abbiano prima della guerra fatto studi universitari in qualunque parte del mondo.

Il Comitato inizia in questi giorni i suoi lavori che saranno proseguiti con grande attività.

La Danimarca come con la sua azione a favore della Croce Rossa, cerca nella sua qualità di paese neutrale, di rimediare alle ferite prodotte dalla guerra, cercherà, anche in questo nuovo campo, di agire a vantaggio delle nazioni.

IL CENTENARIO DI BERNARDINO BALDI.

Urbino, 15 – La nostra città si prepara ad onorare sia pur modestamente, uno dei più illustri suoi concittadini. Il giorno 10 scorso si è compiuto il 3° centenario della morte del grande letterato Bernardino Baldi che tante opere preziose lasciò del suo straordinario e versatile ingegno. E' ben giusto che Urbino lo ponga fra gli uomini più illustri e ne commemori le virtù e le doti dell'animo facendole conoscere meglio di quanto non suoni la fama, non sempre fedele distributrice di lodi e di biasimi. La commemorazione sarà tenuta entro l'anno corr. dal prof. Guido Zaccagnini noto per le sue apprezzate pubblicazioni sul Baldi stesso. Intanto il Sindaco cav. L. [illegible] Pres. del Comitato per le onoranze, ha pubblicato un apposito manifesto.

Per il Pubblico

CALENDARIO

MARTEDI' 16 Ottobre — S. Gallo

Leva il sole alle 6.34 m. — Tramonta alle 5.28

Leva la luna alle 6.46 m. — Tramonta alle 5.15 s.

L'Ave Maria suona alle ore 5 3/4

Sciarada.

Congiunge il *primiero*
Misura è il *secondo*
Altereo l'*intiero*

Spiegazione del giuoco precedente:
ANIMA — MANIA

Stato Civile

MATRIMONI del 1 ottobre 1917.

Pallotta Giuseppe falegname con Menotta Emilia.
Scandavini Lorenzo portalo con Ranzi Albavilla.
Cherubini Alfredo curatore con Santini Luigia.
Esposti Angelo fruttivendolo con Lazzari Geltrude.
Moto Ugo tenente di vascello con Sarrocchi Marcella.
Panari Romolo pittore con Petrocchi Corinna.
Tordelli Luigi possidente con Gaetani Elena.
Rosta Carlo medico chirurgo con Carlucci Maria.
Testi Adolfo guardia municipale con Tarquini Ginevra.
Marcaselli Marco vignarolo con Gasparini Luca.
Panzironi Giuseppe V. Brigad. G. Città con De Cesari Franca.
Cappelli Umberto ebanista con Fredderico Adalia.
Roselli Gaetano operaio con Pollini Olga.
Presti Ugo parrucchiere con De Paolis Chiara.

MATRIMONI del 2 ottobre 1917

Pantera Armido pubblicista con Martino Maria.
Ungari Alessandro ebanista con Agnoni Cesira.
Feldmann Armando impiegato con Gimelli Gina.
Simoni Luigi tornitore con Fagiolo Filoda.
Salvatori Arturo meccanico con Conti Velia.
Di Giusto Pietro Vice Brig. GG. CC. con Fagani Maria.

MATRIMONI del 4 ottobre

Serantoni Filippo vetturino con Ribecca Clara.
Damiani Paolo commesso con Orietti Maria.
Angelini Luigi falegname con Giovannetti Damordita.
Bertozzi Massarone tornaio con Frammi Beatrice C.
Pinto Ruggiero ragioniere con Bozhar Rosa.
Bartis Remo sarto con Domeni Egle.
Cefaro Fosco chauffeur con Armenuni Iva.
Chiesa Francesco linotipista con Bengalupi Giuseppina.
Ferraguti Santo tramviere con Campus Giuseppina.
Petrelli Augusto commesso postale con Marzai Maria.
De Rosa Federico guardia comunale con Arnaldi Maria.
Orsbelli Dante impieg. con Silvi Costanza.
Margaritelli Giovanni stuccatore con Parchero Anna.
Grasso Sebastiano dott. in medic. con Olenzi Penina.

Nati e morti denunziati l'14 ottobre 1917
Nati 33 dei quali 1 nato-morto
Morti 20 dei quali 9 sotto i 7 anni.

MORTI.

Della Lena Giuseppe fu Luigi 27 Chiancianese soldato com.
De Santis Felice fu Nunzio 61 Perugia contadino.
Tabossi Francesco di Carlo 28 Roma com.
Gaspari Giulia fu Angelo 25 Forlì com.
Gasbarri Domenico fu Tommaso 68 Lazzario portin.
Marra Paolo di Michele 28 S. Angelo dei Lombardi.
Profumo Pasquale fu Domenico 61 Compolimalo.
Jacobini Emma fu Vincenzo 41 Roma ricamatrice.
Messily Elena fu Giacomo 66 Ancona com.
Bernardini Gerardo 81 Piscinianico impieg. col.
Fiamengolo Gaspare fu Vincenzo 79 Caserta.

Aste, Appalti e Concorsi

MINISTERO LAVORI PUBBLICI – E REGGIO CAL. – PREFETTURA – 18 ottobre – Costruzione di un ponte sul torrente Borrsino L. 235.300.

ZOLDO ALTO – MUNICIPIO – 18 ottobre – Vendita di 2084 larici e 7321 abeti in 6 lotti.

MONTEROCCHIO (BASCHI) – UNIVERSITA' AGRARIA – 16 ottobre – Vendita di 1404 piante di alto fusto di faggio lire 70 mila.

CHIETI – R. PREFETTURA – 16 ottobre – Rimboschimento frane contrade Fonte Vecchia e Olencastro presso Sabiavi L'100 mila.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI E REGGIO CAL. – R. PREFETTURA – 19 ottobre – Sistemazione e completamento strada da Condofuri alla stazione. Lunghezza m. 6135 L. 157.300.

ANCONA – AMM. PROVINCIALE – 19 ottobre – Manutenzione strada Flaminia m. 32.893 L. 15.686 annue.

CONEGLIANO – MUNICIPIO 19 ottobre – Vendita di circa 1.322.193 m.c. di legna a L. 48 al mc.

TORINO – STABILIMENTO DISTACCATO DEL DEPOSITO CENTRALE AUTOMOBILISTICO – 20 ottobre – Vendita di conto veicoli fuori uso in 43 lotti.

BARI – DEP. PROV. – 20 ottobre – Manutenzione strada Gravina-Irsina L. 13950 annue.

MINISTERO POSTE – 20 ottobre – Fornitura di 700 bolgette da portalettere L. 26.300.

MOLFETTA – MUNICIPIO – 21 ottobre – Manutenzione strade vicinali.

Orario delle Ferrovie

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	6.35	10.30	12.30	16.45	17.30	20.30 / 22.—
Pisa-Torino	8.45	8.55	14.45	16.25	21 —	22.15
Foligno-Ancona	8.55	13.30	18.20	0.5	—	—
Firenze-Milano	9 —	9.10	12.50	16.30	20.50	—
Castell.re Adr.	7.15	13 — c)	18.30	—	—	—
Frascati	8.10	12.30	19.—	—	—	—
Terracina	8.30	—	18.15	—	—	—
Albano	8.5	—	18.30	—	—	—
Anzio-Nettuno	8.5 a)	13.2 c)	—	—	—	—
Viterbo (da Trast.)	7.30	9.50	—	18 —	—	—
Fiumicino (id.)	8.18	9.16	—	18.46	—	—

— a) fino a Civitavecchia – b) fino a Terni – c) fino a Tivoli – e) Via Albano.

ARRIVI DELLE LINEE

Napoli	—	—	8.30	12.30	12.55	—	20.15 / 22.45
Torino-Pisa	—	—	8.45	9.55	11.40	16.25	20.50 / 21.55
Ancona-Foligno	—	—	9.5	—	—	14.55	23.40
Milano-Firenze	7.50	10.5	—	—	18 —	19.55	23.55
Castell.re Adr.	7.55 g)	—	—	—	—	—	20.25
Frascati	8 —	—	—	—	14.60	—	21.20
Terracina	9 —	—	—	—	—	—	20.55
Albano	9.30	—	—	—	—	—	20.30
Nettuno-Anzio	9.35 d)	—	—	—	—	(f)	20.30
Viterbo (a Trast.)	9.25	—	—	—	18.16	—	21.8
Fiumicino (id.)	11 —	14 —	—	—	20.53	—	—

d) via Albano – e) da Civitavecchia – f) da Orte (g Tivoli.

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze: Ore 6.5 - 9 - 12.30 festivo - 17
Arrivi: Ore 9.40 - 16.55 - 20.40

Tramway Roma-Tivoli

Roma parte.	6.—	8.6	12.—	15.—	19.—
Bagni arr.	7.44	8.52	13.—	15.49	19.51
Tivoli arr.	7.51	9.30	13.37	16.25	20.25
Tivoli parte.	6.45	7.45	10.25	16.30	18.10
Bagni arr.	6.15	8.11	10.52	17.9	18.40
Roma arr.	7.30	9.—	11.44	18.—	19.35

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Dal 1. fino al 31 ottobre è fissato il seguente orario per le tramvie dei Castelli Romani:

Roma-Frascati: 6.30 – 7.42 fest. – 8 – 8.58 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 14.58 – 15.30 – 17 – 17.58 fest. – 18.30 – 19.28 fest. – 20 fer. – 20.30 fest.

Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri: 6.30 7.55 – 8.50 fest. limit. a Genzano – 9.25 – 10.25 fest. limit. a Genzano – 10.55 – 12.25 – 13.55 – 14.55 – fest. limit. a Genzano – 15.25 – 16.55 – 18.4 fer. limit. a Genzano – 18.25 – 19.25 fer. 19.25 fest. limit. a Genzano – 19.55 fer. limit. a Genzano – 20.25 fest.

Roma-Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 – 8.40 fest. 10.10. – 11.40 fest. – 13.10. – 14.40 fest. – 16.10. – 17.40 – 19.10.

Roma-Castel Gandolfo-Marino: 6 fer. – 7.5 – 8.35 – 10.5 fest. – 11.35 – 13.5 fest. – 14.35 – 16.5 fest. – 17.35 – 19.5.

Frascati-Velletri: 6.15 – 7.20 – 8.50 – 10.20 – 11.50 – 13.20 – 14.20 – 16.20 – 17.50 – 19.20

Cure Estive

Abbonamenti facilitati per la stagione

INALATORIO A SECCO

(sistema brevettato Dr. Favaro - Polverizzazioni secche di Acque Salsoiodiche.

— Cura marina intensiva —

BAGNI MEDICATI

con acque di Salsomaggiore
con acque naturali diverse

Istituto Kinesiterapico, Via Plinio 19 - ROMA

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - in più di 25 cent. 5 cadauna

VILLINO mobiliato, dintorni Roma, comfort moderno, vani dieci, bagno, garage, giardino clima posizione incantevole affittasi prezzo mitissimo, ovvero contro cambio locazione appartamento vuoto Roma minimo vani sei. Scrivere ricevuta inserzione.. 00089.

VENDESI villino in Genzano sedici vani viale alberato; locanda; orto; acqua potabile; a cento; spiazzo ...; autorimessa automobile stazione. Rivolgersi portiere – Via Principe Amedeo 47 – Roma. 1359

VENDO TERRENO 1800 metri circa in Nettuno a 200 metri dal mare attiguo Stazione. Rivolgersi Amministrazione *Popolo Romano*.

CERCANSI RAPPRESENTANZE per Roma e Provincia di pastifici, case vinicole, marsala, liquori, burro, formaggio, salumi, estratti in genere. Disposto versare cauzione con case serie. Referenze di prim'ordine. Scrivere Serra. Via Pietro Cavallini 22.

Da affittarsi

MARINO – AFFITTASI ad anno o per stagione estiva fabbricato mobiliato anche divisibili; uso villa con piazzale e giardino acqua potabile; ottima posizione vicinissimo paese; stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Ilopoia via Gioberti Int. 6 1353 4 W

II Categoria

25 parole cent. 75 - In più di 25 cent. 5 cad

IL DOLORE CAUSATO dai Calli o da altre simili sofferenze, cessa istantaneamente applicando gl'isolatori ideati dal noto pedicure Fattorini Enrico. Questi sono pure atti a celare e correggere le varie deformità causate ai piedi dalla gotta o dalla calzatura. Per l'applicazione e per le altre cure riceve dalle 14 alle 18, piazza S. Eustacchio n. 83, p. I°, Telefono 26-38.

Bagni e Villeggiature

RIGNANO FLAMINIO – tramvia Civita Castellana affittasi prezzo mite piano mobiliato – Piazza Costaguti 14; p. 2° dalle 12-17.

COMUNITA' RELIGIOSE – Grande fabbricato con cappella affittasi San Vito Romano – 700 m – mezz'ora stazione Genazzano – Condizioni vantaggiose. Piazza Costaguti 14; p. 2° dalle 13-17.

III Categoria

25 parole cent. 50 - In più di 25 cent. 2 cad.

CUOCA toscana, anziana, fina, miti pretese; cerca posto Maria Antonelli, S. Ignazio 5 Roma.

PROFESSORE SACERDOTE riceverebbe villeggiatura ...; famiglia ... consiglio conforto morale. Eventualmente ripetizioni – Bianchi Roma Borgo S. Angelo 120

OTTIMA scuola di canto, pianoforte e mandolino a miti prezzi. Rivolgersi per le lezioni la vicolo Sforza Cesarini 7.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali.